

AUTOLIQUIDAZIONE PREMI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Edizione 2007

INAIL

GUIDA ALL'AUTOLIQUIDAZIONE

	PAG.
● AUTOLIQUIDAZIONE PREMI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1
● AVVERTENZE	2
● DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	3
● MODULO PER LA COMUNICAZIONE DELLE BASI DI CALCOLO DEI PREMI E DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	8
● MODULO PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI 1031 (FAC-SIMILE)	9
● COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI	10
● D.LGS. N. 314 DEL 2/9/1997	15
● SOMME E VALORI DI CUI ALL'ART. 51, COMMI 2-8, T.U.I.R. (TABELLA A)	16
● SOMME E VALORI DI CUI ALL'ART. 29, COMMI 4 E 6, T.U. (TABELLA B)	17
● PREMI DI RISULTATO (DECONTRIBUZIONE) E PART-TIME	18
● CONTRATTI FORMAZIONE E LAVORO, CONTRATTI DI INSERIMENTO ED EQUIPARATI	19
● TABELLA NAZIONALE DONNE E TABELLA DONNE LAZIO	20
● DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI - MODULO SUPPLEMENTARE 1131 (FAC-SIMILE)	21
● COMPILAZIONE DEL MODULO SUPPLEMENTARE PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI	22
● GUIDA AL CALCOLO DEI PREMI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	23
● GUIDA AL CALCOLO	24
● CRITERI DI ARROTONDAMENTO	32
● CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	33
● I PAGAMENTI (MODELLO F24)	35
● AUTOLIQUIDAZIONE ON LINE	36
● RICHIESTA DELLE BASI DI CALCOLO SU SUPPORTO MAGNETICO	37
● DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI SU SUPPORTO MAGNETICO	42

AUTOLIQUIDAZIONE PREMI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Con l'autoliquidazione del premio, il datore di lavoro, entro il 16 febbraio di ogni anno:

- denuncia, per ogni posizione assicurativa di sua competenza, le retribuzioni relative ai soggetti assicurati nell'anno precedente;
- determina, sulla base delle retribuzioni denunciate, l'importo della regolazione del premio per l'anno precedente e calcola, sulla base delle stesse retribuzioni e degli altri elementi comunicati dall'INAIL, l'importo della rata anticipata per l'anno in corso (anche con riferimento agli eventuali premi speciali stabiliti per gli artigiani);
- provvede, con un unico versamento, al pagamento del premio derivante dalla somma algebrica degli importi a titolo di regolazione e di rata calcolati per ciascuna posizione assicurativa.

Per agevolare l'espletamento di queste operazioni, l'INAIL mette a disposizione sul sito Internet dell'Istituto (www.inail.it, sezione Punto Cliente), una ulteriore serie di servizi informatici:

- ☐ Servizio di Visualizzazione e stampa delle Basi di Calcolo.
- ☐ Servizio di Richiesta e Ricezione delle Basi di Calcolo in formato Elettronico.
- ☐ Servizio di "Invio Telematico Dichiarazione Salari".
- ☐ Servizio ALPI On Line, che consente, mediante collegamento diretto con il sito internet dell'INAIL, di procedere in modo guidato al calcolo dei premi, alla compilazione delle denunce retributive ed al loro invio telematico.

N.B. Le dichiarazioni delle retribuzioni trasmesse in via telematica o inviate tramite supporto magnetico possono essere presentate entro il 16 marzo, ferma restando la scadenza dei pagamenti al 16 febbraio.

AVVERTENZE

Tutte le aziende sono obbligate a restituire, entro il 16 febbraio, la dichiarazione delle retribuzioni con l'indicazione di tutti i dati richiesti, anche con valore zero (0).

In caso di mancata o tardata presentazione della suddetta dichiarazione, saranno comminate le sanzioni di legge.

SOGGETTI ESONERATI DALL'OBLIGO DELLA DENUNCIA RETRIBUTIVA

Sono esonerate dall'obbligo della dichiarazione delle retribuzioni le aziende artigiane che non abbiano occupato dipendenti nell'anno precedente, ovvero abbiano occupato solo lavoratori con qualifica di apprendista. In ogni caso l'esonerazione non è applicabile per le aziende artigiane che abbiano comunque corrisposto, per lo stesso anno, un premio anticipato per dipendenti.

Nel caso in cui l'azienda artigiana sia classificata con due o più voci di rischio e per una di tali voci abbia occupato solamente dipendenti con qualifica di apprendista, la ditta stessa è tenuta alla dichiarazione delle retribuzioni anche per tali dipendenti (dichiarare per i dipendenti con qualifica di apprendista retribuzioni a zero).

Nel caso in cui l'azienda artigiana senza dipendenti intenda avvalersi del beneficio della rateazione, dovrà manifestare comunque tale volontà presentando il modello di dichiarazione delle retribuzioni barrando la relativa casella SI presente nel modulo.

RIDUZIONE DELLE RETRIBUZIONI PRESUNTE

Il modello relativo alla comunicazione di riduzione delle retribuzioni è stato integrato, quest'anno, con l'inserimento dei campi relativi alle retribuzioni presunte per le quote parzialmente esenti. Di conseguenza, i datori di lavoro possono comunicare oltre all'importo delle retribuzioni presunte complessive, **anche eventualmente l'importo delle retribuzioni presunte per le quote parzialmente esenti**, inviando, anche on line, apposita comunicazione motivata entro il 16 febbraio.

Analogamente è possibile rideterminare il premio speciale degli artigiani per i soggetti che abbiano cessato la loro attività nel corso dell'anno precedente, laddove tale variazione non sia stata ancora recepita dall'Istituto.

POSIZIONI NUOVE EMESSE

In caso di attività iniziata nel corso dell'anno precedente, il premio anticipato dovuto per l'anno in corso deve essere determinato sulla base delle retribuzioni presunte riportate nella sezione "rata" della comunicazione relativa alle basi di calcolo dei premi.

RATEAZIONE DEL PREMIO DA AUTOLIQUIDAZIONE (L. 449/97 ART. 59, COMMA 19 E L. 144/99 ART. 55, C. 5)

Ai sensi della normativa di cui sopra, il datore di lavoro può usufruire della rateazione in quattro rate del premio da autoliquidazione.

Il datore di lavoro dovrà manifestare la volontà di avvalersi del beneficio della rateazione, barrando la casella SI (campo 89 del modello per la dichiarazione delle retribuzioni, vedi pag. 9).

La prima rata dovrà essere versata il 16 febbraio e per il calcolo dei versamenti successivi al primo, da versare entro il 16 dei mesi di maggio, agosto e novembre, coloro che usufruiranno della predetta agevolazione, dovranno applicare, in via provvisoria, gli interessi in misura pari al tasso legale in vigore alla data del versamento.

Il tasso ufficiale, che verrà successivamente fissato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sarà comunicato in tempo utile per le conseguenti operazioni di conguaglio.

COMPENSAZIONI

Ai sensi dell'art. 44 del T.U. 30/6/1965 n. 1124, il datore di lavoro può detrarre l'importo dovuto a titolo di premio anticipato per l'anno in corso dall'eventuale credito risultante dalla regolazione dei premi dell'esercizio precedente. In tal caso nello spazio previsto sul modello F24 e designato dalla dicitura "importi a debito versati" dovrà essere indicato il risultato netto della compensazione. Qualora si intenda compensare quanto dovuto per autoliquidazione con un credito preesistente, si dovranno compilare due righe della sezione INAIL del modello F24 indicando, nella prima, il progressivo dell'autoliquidazione e il relativo importo nel campo "importi a debito versati", nella seconda il progressivo del credito indicando il relativo importo nel campo "importi a credito compensati". Per avvalersi di tale ultima modalità è necessario acquisire il preventivo assenso della Sede Inail competente in ordine alla effettiva sussistenza del credito medesimo. Per maggiori dettagli v. pag. 35.

DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE

CONTRATTI DI RIALLINEAMENTO RETRIBUTIVO

L'art. 116 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, commi da 1 a 6, stabilisce che alle imprese che recepiscono, entro un anno dalla decisione assunta dalla Commissione delle Comunità europee sul regime di aiuto di Stato n. 236/A/2000 (quindi fino al 17 ottobre 2001), contratti di riallineamento regolati ai sensi e alle condizioni dell'art. 5 del decreto legge n. 510/1996, convertito con modificazioni nella legge n. 608/1996 e successive modificazioni, è concesso per la durata del programma di riallineamento e, comunque, per un periodo non superiore a cinque anni uno sgravio contributivo per i lavoratori mai denunciati agli enti previdenziali (comma 1).

Lo sgravio contributivo, determinato sulle retribuzioni corrisposte, è fissato nella misura del 100% per il primo anno, dell'80% per il secondo anno, del 60% per il terzo anno, del 40% per il quarto anno e del 20% per il quinto anno (comma 2).

Per i lavoratori già denunciati agli enti previdenziali e interessati dai contratti di riallineamento per periodi e retribuzioni non denunciati è, invece, concesso uno sgravio contributivo pari alla metà delle misure sopraindicate (comma 3).

Lo sgravio viene applicato, con le cennate modalità, anche alle imprese che alla data di entrata in vigore della "Finanziaria 2001" avevano in corso il programma di riallineamento.

L'agevolazione è rivolta alle imprese (escluso il settore trasporti), operanti nelle zone individuate ai sensi dell'art. 87, par. 3, lett. a) del Trattato istitutivo della Comunità europea (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Per usufruire di tale beneficio, le imprese devono sottoscrivere con le associazioni imprenditoriali e con le organizzazioni sindacali accordi territoriali ed aziendali, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e consentire la regolarizzazione retributiva e contributiva.

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

La Commissione dell'Unione Europea, con decisione dell'11.5.1999, rilevato che le agevolazioni previste dalle leggi n. 863/84, n. 407/90, n. 169/91, n. 451/94 e n. 196/97 non sono del tutto compatibili con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato, ha posto delle precise condizioni – soggettive ed oggettive – alle quali sono subordinate le riduzioni contributive in misura maggiore del 25% a favore dei datori di lavoro che assumono con CFL ovvero trasformano tali contratti in contratti a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 196/97.

Avverso tale decisione lo Stato Italiano ha proposto ricorso, successivamente respinto con sentenza emanata il 7 marzo 2002 dalla Corte di Giustizia Europea che, con sentenza del 1° aprile 2004, è ritornata sull'argomento, confermando l'obbligo dell'Italia di dare attuazione alla decisione della Commissione Europea 11 maggio 1999 e di uniformarsi, conseguentemente, alle direttive comunitarie in materia di aiuti di stato.

Pertanto, per le aziende che hanno usufruito o usufruiscono della riduzione del 25% (aziende localizzate in zone diverse dal Mezzogiorno) la misura del beneficio resta invariata, in quanto si tratta di agevolazione generalizzata che non falsa la concorrenza e che non può definirsi "aiuto".

Mentre, per poter continuare ad usufruire della riduzione contributiva in misura maggiore del 25%, i datori di lavoro che assumono dipendenti con CFL devono osservare, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

- età e titolo di studio
le assunzioni devono riguardare giovani fino a 25 anni di età elevabili a 29 compresi per i lavoratori laureati;
- stato di disoccupazione di lunga durata
le assunzioni devono riguardare persone disoccupate da almeno un anno.

Per usufruire della riduzione contributiva pienamente agevolata, cioè per quelle situazioni per le quali ricorrono le condizioni fissate dalla Commissione europea (soggettive ed oggettive), i datori di lavoro non devono aver provveduto a riduzioni di organico nei 12 mesi precedenti e devono, inoltre, aver mantenuto in servizio (assumendoli con contratto a tempo indeterminato) almeno il 60% dei lavoratori il cui contratto di formazione è scaduto nei 24 mesi precedenti.

Ove non ricorrano le condizioni soggettive ed oggettive (età e stato di disoccupazione) fissate dall'UE per le varie tipologie, oltre alla misura generalizzata del 25% può essere concesso, su richiesta, l'aiuto secondo la regola del "de minimis", che consiste in un'ulteriore riduzione per un importo complessivo di 100.000 Euro nell'arco di un triennio.

Per poter usufruire di tale beneficio, i datori di lavoro dovranno presentare apposita dichiarazione (L. 15/68) attestante che nel triennio, computato dal primo aiuto "de minimis" nel quale si colloca il periodo cui si riferisce la richiesta di fruizione dell'agevolazione contributiva, non siano stati percepiti aiuti nazionali, regionali o locali eccedenti la misura degli aiuti "de minimis" spettanti ai sensi della regola comunitaria.

Nei casi di trasformazione del CFL in contratto a tempo indeterminato, è richiesta dall'UE la condizione dell'incremento

netto dell'occupazione (art. 15 della legge n.196/97) per poter beneficiare della riduzione in misura maggiore del 25% secondo le misure fissate per le diverse tipologie di aziende indicate nel prospetto più avanti riportato (v. pag. 19).

La disciplina in materia di contratto di formazione e lavoro, allo stato, continua ad essere applicata nei confronti delle pubbliche amministrazioni, mentre, nel settore privato, è stata prevista l'inapplicabilità di tale contratto a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 276/2003, e cioè dal 24 ottobre 2003.

Tuttavia, l'art. 14 del Decreto legislativo n. 251/2004 correttivo del D.Lgs. n. 276/2003, in materia di occupazione e mercato del lavoro ha previsto uno specifico regime transitorio per i contratti di formazione e lavoro.

In particolare, con l'art. 59-bis del D.Lgs. n. 276/2003, inserito per effetto del nuovo Decreto correttivo, sono stati riaperti, in via transitoria, i termini per l'assunzione di lavoratori con contratti di formazione e lavoro stipulati dall'entrata in vigore del Decreto legislativo citato (24 ottobre 2003) sino al 31 ottobre 2004, in base a progetti autorizzati entro il 23 ottobre 2003.

Questi contratti vengono disciplinati dalla normativa previgente e comportano la possibilità di beneficiare dei connessi benefici economici, ma solo se espressamente autorizzati dall'INPS.

CONTRATTI DI INSERIMENTO E REGIME TRANSITORIO CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO

Per effetto dell'art. 86, comma 9, del D.Lgs. n. 276/2003, la disciplina previgente in materia di contratto di formazione e lavoro continua ad applicarsi esclusivamente alle pubbliche amministrazioni e non più al settore privato, fatta salva l'applicazione degli incentivi economici in materia di contratto di formazione e lavoro ai seguenti soggetti assunti con contratto di inserimento ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), D.Lgs. cit., ed in presenza delle condizioni previste dal regolamento CE n. 2204/2002: disoccupati di lunga durata da 29 a 32 anni, lavoratori con più di 50 anni di età che siano privi di un posto di lavoro, lavoratori che desiderino riprendere un'attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni, donne di qualsiasi età residenti in una area geografica in cui il tasso di occupazione femminile sia inferiore almeno del 20 per cento di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10 per cento quello maschile, persone riconosciute affette da handicap in base alla normativa vigente.

Pertanto, il Decreto legislativo n.251/04 (art. 59-bis del D.Lgs. n. 276/2003 inserito per effetto dell'art.14 del D.Lgs. n.251/2004) ha dettato, con effetto retroattivo, un apposito regime transitorio per i contratti di formazione e lavoro stipulati dal 24 ottobre 2003 e fino al 31 ottobre 2004, in base a progetti autorizzati entro il 23 ottobre 2003, con la previsione di specifici limiti numerici e temporali.

L'art. 54, comma 2, del D.Lgs. n. 276/2003 stabilisce che possono stipulare contratti di inserimento i seguenti soggetti:

- enti pubblici economici, imprese e loro consorzi;
- gruppi di imprese;
- associazioni professionali, socio-culturali, sportive;
- fondazioni;
- enti di ricerca, pubblici e privati;
- organizzazioni e associazioni di categoria.

I lavoratori da assumere mediante contratto di inserimento, ai sensi dell'art. 54, comma 1, D.Lgs. n. 276/2003, sono da individuare nelle seguenti categorie:

- soggetti di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni;
- disoccupati di lunga durata da ventinove a trentadue anni;
- lavoratori con più di cinquanta anni di età che siano privi di un posto di lavoro;
- lavoratori che desiderino riprendere una attività lavorativa e che non abbiano lavorato per almeno due anni;
- donne di qualsiasi età residenti in una area geografica in cui il tasso di occupazione femminile, determinato con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (D. L. 17.11.2005), sia inferiore almeno del 20 per cento di quello maschile o in cui il tasso di disoccupazione femminile superi del 10 per cento quello maschile;
- persone riconosciute affette, ai sensi della normativa vigente, da un grave handicap fisico, mentale o psichico (Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 Legge n. 68 del 12 marzo 1999).

In presenza dei requisiti richiesti dall'art. 54, D.Lgs. n. 276/2003, il contratto di inserimento può essere utilizzato anche per favorire l'accesso al mercato del lavoro di cittadini comunitari ed extra-comunitari.

Condizioni per l'assunzione con contratto di inserimento, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 54 a 59 del Decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, sono:

- la definizione di un progetto individuale di inserimento volto ad adeguare le competenze del prestatore al contesto lavorativo; esso deve essere concordato fra lavoratore e datore di lavoro preventivamente alla stipula del contratto di lavoro e coerentemente con i contenuti, la forma e le modalità di definizione del progetto di inserimento fissate dalla contrattazione collettiva.

- l'aver mantenuto in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato almeno il 60 per cento dei lavoratori il cui contratto di inserimento sia scaduto nei 18 mesi precedenti l'assunzione, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 54, comma 3, D.Lgs. n.276/2003.

L'art. 1 del Decreto interministeriale 17 novembre 2005 individua le aree territoriali con tasso di occupazione femminile inferiore del 20% a quello maschile o, in alternativa, quelle con tasso di disoccupazione femminile superiore del 10% a quello maschile (art. 54, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n.276/2003), identificandole "per gli anni 2004, 2005 e 2006 in tutte le Regioni e Province Autonome".

Per tutti i contratti di inserimento stipulati con le donne residenti sul territorio nazionale, dunque, è possibile usufruire dell'incentivo economico pari al 25%, in quanto tale agevolazione non configura un aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato CE e risulta, quindi, compatibile con la normativa comunitaria. Diversamente, l'art. 2 del citato Decreto interministeriale identifica le aree con le caratteristiche previste dal Regolamento (CE) n.2204/2002, nell'ambito delle quali le donne sono considerate "soggetti svantaggiati", coerentemente con gli orientamenti comunitari.

Per i contratti di inserimento instaurati con donne lavoratrici che risiedono in queste aree trovano applicazione gli incentivi economici di cui all'art.59, comma 3, del D.Lgs. n.276/2003, corrispondenti a quelli previsti in materia di contratti di formazione e lavoro in misura superiore al 25%.

Queste aree territoriali corrispondono alle Regioni Lazio (l'incentivo superiore al 25% è ammesso, peraltro, solo per i contratti di inserimento stipulati nelle province di Latina e Frosinone, nei comuni della provincia di Rieti già compresi nell'ex-circondario di Cittaducale e nei Comuni della provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina), Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna" (v. all. 1 e all. 2 a pag. 20)".

SCONTO EDILI

L'art. 29 del decreto - legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1995, n. 341, prevede una riduzione contributiva nei confronti dei datori di lavoro che esercitano attività edile, anche in economia, sul territorio nazionale in presenza dei seguenti requisiti:

1. operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali e soci delle cooperative di produzione e lavoro, sempre che svolgano lavorazioni edili;
2. iscrizione alla Cassa Edile di cui al comma 3 del medesimo art. 29 e relativa regolarità contributiva a tutto l'anno interessato dallo sconto.

Il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2006, n. 248, all'art. 36-bis, comma 8, ha introdotto disposizioni di notevole importanza ai fini della fruizione delle agevolazioni di cui alla legge 341/1995 prevedendo, da parte dei datori di lavoro del settore edile, il possesso dei sottoindicati requisiti:

1. il requisito n. 1) è rimasto invariato;
2. il requisito n. 2) è modificato in quanto è necessaria la regolarità contributiva nei confronti dell'INAIL, dell'INPS e delle Casse Edili;
3. non aver riportato condanne passate in giudicato per la violazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per la durata di cinque anni dalla pronuncia della sentenza.

Si rammenta che la riduzione si applica esclusivamente sul premio infortuni e silicosi; non si applica sul premio unitario degli artigiani."

SCONTO AUTOTRASPORTATORI

Il D.L. 167/2000 convertito, con modificazioni, nella legge 229/2000 e la legge 448/2001 prevedono una riduzione dei premi assicurativi dovuti dalle imprese di autotrasporto in conto terzi per i dipendenti addetti alla guida di autoveicoli.

Per quanto concerne l'autoliquidazione 2006/2007, la misura della percentuale di riduzione verrà indicata con successive istruzioni, a seguito della pubblicazione della legge finanziaria 2007.

SETTORE DELLA PESCA

La legge 23 novembre 2000, n. 343, di conversione del D.L. n. 265/2000, la legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 11, la legge 24 dicembre 2003 n. 350, la legge 31 dicembre 2004 n. 311 e la legge 23 dicembre 2005 n. 266 hanno disposto in favore delle imprese, con dipendenti e senza dipendenti (autonomi, cooperative), che esercitano la pesca

costiera, la pesca nelle acque interne e lagunari una riduzione del premio nel limite del 70% per il periodo dal 26 novembre al 31 dicembre 2000 e per gli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006.

REIMPIEGO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

L'art. 20 della legge 7 agosto 1997, n. 266, stabilisce che alle aziende che occupano meno di 250 dipendenti, e ai consorzi tra di esse, che assumano anche, con contratto di lavoro a termine, dirigenti privi di occupazione è concesso, per ciascuno dei predetti lavoratori e per un periodo non superiore a dodici mesi, un contributo pari al 50% dei premi assicurativi dovuti.

Ai fini della concessione del beneficio, sono stipulate convenzioni tra le Agenzie regionali per l'impiego, le Associazioni dei datori di lavoro e le Confederazioni sindacali dei dirigenti, mirate allo svolgimento di attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti il cui rapporto di lavoro è cessato.

L'ammissione all'agevolazione contributiva è concessa dalle Agenzie per l'impiego, a seguito di istanza da parte delle aziende interessate, con proprio provvedimento motivato che verrà comunicato anche agli Istituti previdenziali.

INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI

La legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 13, prevede il beneficio della fiscalizzazione totale o parziale dei premi dovuti per ogni lavoratore assunto in base alla legge medesima dai datori di lavoro privati.

Le disposizioni trovano applicazione nei seguenti modi:

- Fiscalizzazione totale - 100% - per la durata massima di otto anni dei premi dovuti per ogni lavoratore disabile che abbia una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o altre minorazioni previste dalla norma;
- Fiscalizzazione parziale - 50% - per la durata massima di cinque anni dei premi dovuti per ogni lavoratore disabile che abbia una riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79% o altre minorazioni previste dalla norma.

Condizione essenziale per ottenere l'agevolazione contributiva da parte dei datori di lavoro è la stipula di apposita convenzione tra gli Organismi regionali competenti e l'INAIL.

In presenza della predetta convenzione, i datori di lavoro interessati potranno applicarsi lo sconto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del suddetto Organismo regionale ad usufruire dell'agevolazione in questione contenente l'importo assegnato.

In mancanza, il premio dovrà essere corrisposto all'Istituto per intero.

SOSTEGNO DELLA MATERNITÀ E PATERNITÀ SOSTITUZIONE DI LAVORATORI IN ASTENSIONE

La legge 8 marzo 2000, n. 53, art. 10, prevede lo sgravio nella misura del 50% per i contributi dovuti per i lavoratori assunti con contratto a tempo determinato in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro. Le disposizioni trovano applicazione fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore in astensione e per un anno dall'accoglienza del minore adottato o in affidamento.

Soggetti beneficiari sono:

- le aziende con meno di 20 dipendenti;
- le aziende nelle quali operano lavoratrici autonome (legge n. 546/1987), in caso di maternità delle stesse.

In questa ultima ipotesi, l'agevolazione contributiva viene applicata per un periodo massimo di 12 mesi.

**NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI VERRANNO
ILLUSTRATI LA MODULISTICA E LE RELATIVE
MODALITÀ DI COMPILAZIONE, NONCHE I CRITERI
PER LA DETERMINAZIONE DEI PREMI**

MODULO PER LA COMUNICAZIONE DELLE BASI DI CALCOLO DEI PREMI E DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Nel prospetto fornito alle ditte sono indicati gli elementi per il calcolo in regime di autoliquidazione della regolazione e della rata del premio e dei contributi associativi.

Sugli stessi, inoltre, sono riportati:

- i dati per l'applicazione delle agevolazioni previste dalla legge;
- il Codice PIN da utilizzare per qualsiasi contatto, anche telefonico, presso le Sedi INAIL e per gli accessi alle funzioni Internet.



BASI DI CALCOLO PREMI

CODICE DITTA

CODICE PIN

RAGIONE SOCIALE

REGOLAZIONE ANNO 2006									
POS. ASSICURATIVA TERRITORIALE	VOCE	POND.	DAL	AL	Tasso applicato inf.	Premiazi rischio sil.ub.	Oscillazione tasso sil.ub. Ann. Dim.	Agevolazione (% sul premio)	Tipo agevol.

RATA ANNO 2007						
POS. ASSICURATIVA TERRITORIALE	VOCE	POND.	Tasso applicato inf.	PRESUNTO	Agevolazione (% sul premio)	Tipo agevol.

SOGGETTI AUTONOMI ARTIGIANI

REGOLAZIONE ANNO 2006					
POS. ASSICURATIVA TERRITORIALE	CODICE FISCALE	DAL	AL	RETRIBUZIONE CONVENZIONALE	PREMIO al netto add.le 1% art.181 T.U.

RATA ANNO 2007			
POS. ASSICURATIVA TERRITORIALE	CODICE FISCALE	RETRIBUZIONE CONVENZIONALE	PREMIO al netto add.le 1% art.181 T.U.

IMPORTO DELLA RATA ANTICIPATA RICHIESTA PER L'ANNO 2006

BASI DI CALCOLO CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

REGOLAZIONE ANNO 2006							
CODICE E SIGLA	POS. ASS. TERRITORIALE	VOCE PER F24	FORMA INAIL	SOGGETTO	IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO	QUOTA FISSA

RATA ANNO 2007							
CODICE E SIGLA	POS. ASS. TERRITORIALE	CODICE PER F24	FORMA INAIL	SOGGETTO	IMPORTO MINIMO	IMPORTO MASSIMO	QUOTA FISSA

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (1031)

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (escluse le retribuzioni degli apprendisti e quelle convenzionali del nucleo artigiano)											
ANNO 1		CODICE DITTA 2				C.C. 3		CODICE FISCALE 4			
RAGIONE SOCIALE 5						SEDE INAIL 6					
POSIZIONE ASS. 7		C.C. 8		VOCE DI TARIFFA 9		POSIZIONE ASS. 47		C.C. 48		VOCE DI TARIFFA 49	
GEST. INQ. SIL/ASB 10		DAL (gg/mm) 11		AL (gg/mm) 12		GEST. INQ. SIL/ASB 50		DAL (gg/mm) 51		AL (gg/mm) 52	
RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (Includi quelle dei soci e familiari non artigiani, escluse quelle con esenzione totale del premio) A 14 QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE (già incluse in A) B 15 RETRIBUZIONI SPECIFICHE SIL/ASB (già incluse in A) C 16						RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (Includi quelle dei soci e familiari non artigiani, escluse quelle con esenzione totale del premio) A 54 QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE (già incluse in A) B 55 RETRIBUZIONI SPECIFICHE SIL/ASB (già incluse in A) C 56					
piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata											
RETRIBUZIONI SOGGETTE A SCONTO						RETRIBUZIONI SOGGETTE A SCONTO					
TIPO H: 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28						TIPO H: 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68					
piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata						piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata					
DETTAGLIO QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE ESENTI (CAMPO B)						DETTAGLIO QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE ESENTI (CAMPO B)					
29 30 31 32 33 34 35 36						69 70 71 72 73 74 75 76					
piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata						piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata					
DETTAGLIO RETRIBUZIONI ESENTI AL 100%						DETTAGLIO RETRIBUZIONI ESENTI AL 100%					
37 38 39 40 41 42 43 44 45 46						77 78 79 80 81 82 83 84 85 86					
Foglio n° 87 di n° 88											
Rateazione ai sensi della L. 448/97 (art. 59, comma 19) e della L. 144/99 (art. 55, comma 5) SI 89											
FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA (non apporre timbri)											
90											

COMPILAZIONE DEL MODULO PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (1031)

Attenzione: tutti gli importi delle retribuzioni devono essere indicati arrotondati all'unità di euro

- CAMPO 1** ANNO = 2006 (prestampato)
Indica l'anno cui si riferisce la dichiarazione.
- CAMPO 2** CODICE DITTA (prestampato)
Codice numerico assegnato dall'INAIL alla ditta.
- CAMPO 3** C.C. (prestampato)
Codice di controllo relativo al codice ditta assegnato dall'INAIL alla ditta.
- CAMPO 4** CODICE FISCALE (prestampato)
Il codice fiscale, alfanumerico o numerico, è già prestampato se presente negli archivi INAIL.
Se non risulta prestampato o se il dato prestampato fosse errato, la ditta deve inviare apposita comunicazione di variazione alla sede INAIL astenendosi dal compilare tale campo.
- CAMPO 5** RAGIONE SOCIALE (prestampato)
Qualora la ragione sociale stampata non fosse corretta, la ditta deve provvedere ad inviare apposita comunicazione di variazione alla sede INAIL astenendosi dal compilare tale campo.
- CAMPO 6** SEDE INAIL (prestampato)
Codice amministrativo della sede INAIL competente per sede legale della ditta.
- CAMPO 7** POSIZIONE ASSICURATIVA TERRITORIALE (prestampato)
E' il numero della posizione assicurativa territoriale (P.A.T.).
- CAMPO 8** C.C. (prestampato)
Codice di controllo relativo al numero della posizione assicurativa territoriale (P.A.T.).
- CAMPO 9** VOCE DI TARIFFA (prestampato)
E' la voce di tariffa corrispondente all'attività lavorativa svolta nell'ambito della relativa P.A.T.
- CAMPO 10** GEST. INQ. (prestampato)
E' la gestione, ai fini tariffari, relativa ad uno dei quattro settori di inquadramento riferito al tipo di attività svolto dalla ditta.
- CAMPO 11** SIL/ASB (prestampato)
Il numero "1" indica la presenza del rischio silicosi e/o asbestosi. In tal caso è obbligatorio indicare le retribuzioni per lo specifico rischio nel campo 16.
- CAMPO 12** DAL (prestampato)
E' prestampato nella forma GGMM e corrisponde al primo giorno da cui decorrono le retribuzioni da denunciare, utili per la regolazione del premio.
In caso di due periodi classificativi, è prestampato anche il campo 52 con l'indicazione della data di inizio del secondo periodo classificativo.
- CAMPO 13** AL (prestampato)
E' prestampato nella forma GGMM e corrisponde all'ultimo giorno del periodo assicurativo.
In caso di due periodi classificativi, è prestampato anche il campo 53 con l'indicazione della data di fine del secondo periodo classificativo.

CAMPO 14**RETRIBUZIONI COMPLESSIVE**

In tale campo vanno indicate le retribuzioni erogate ai dipendenti e le retribuzioni dei lavoratori parasubordinati (D.L. 38/2000).

Sono da includere nella misura del 100% le retribuzioni:

- ☐ dei dipendenti a rapporto di lavoro normale;
- ☐ dei dipendenti con contratto di formazione e lavoro e con contratto di inserimento ma limitatamente a quelli per i quali, a norma di legge, il premio è corrisposto nelle misure ridotte del 75%, 60% e 50% e dei dipendenti con contratto di formazione e lavoro con applicazione della regola "de minimis";
- ☐ dei dipendenti con contratti di riallineamento retributivo ma limitatamente a quelli per i quali, a norma di legge, il premio è corrisposto nelle misure ridotte del 80% e 90%;
- ☐ dei dipendenti reimpiegati con qualifica dirigenziale ma limitatamente a quelli per i quali, a norma di legge, il premio è corrisposto nella misura ridotta del 50%;
- ☐ dei dipendenti portatori di handicap ai sensi della L. 12 marzo 1999, n. 68, art. 13;
- ☐ dei dipendenti assunti, da imprese non operanti nel Mezzogiorno, da imprese operanti in Circoscrizioni ad alto tasso di disoccupazione, da imprese turistiche o commerciali con meno di 15 dipendenti, con contratto a tempo indeterminato e disoccupati da almeno 24 mesi purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo per 36 mesi dalla data di assunzione (L. 407/90). Il premio è corrisposto nella misura ridotta del 50%;
- ☐ dei dipendenti equiparati al 50%;
- ☐ dei dipendenti assunti con contratto a tempo determinato in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro per i quali il premio è corrisposto nella misura ridotta del 50%;
- ☐ dei soci e collaboratori familiari, ancorché convenzionali o di ragguaglio, di aziende non artigiane.

Non vanno incluse in tale campo le retribuzioni:

- ☐ degli apprendisti;
- ☐ del titolare, dei soci e dei collaboratori familiari di ditte artigiane;
- ☐ dei dipendenti a contratto di formazione e lavoro e a contratto di inserimento, per i quali il datore di lavoro gode dell'esenzione totale del premio;

CAMPO 15**QUOTE DI RETRIBUZIONE PARZIALMENTE ESENTI**

In questo campo va indicata la somma complessiva delle quote di retribuzione parzialmente esenti da contribuzione.

Tali quote di retribuzione sono individuate come segue:

- ☐ CFL/Contratti di inserimento con esenzione al 25%;
- ☐ CFL con applicazione della regola del "de minimis";
- ☐ CFL/Contratti di inserimento con esenzione al 40%;
- ☐ CFL/Contratti di inserimento con esenzione al 50%;
- ☐ Dipendenti assunti, da imprese non operanti nel Mezzogiorno, da imprese operanti in Circoscrizioni ad alto tasso di disoccupazione, da imprese turistiche o commerciali con meno di 15 dipendenti, con contratto a tempo indeterminato e disoccupati da almeno 24 mesi purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo per 36 mesi dalla data di assunzione (L. 407/90). Il premio è corrisposto nella misura ridotta del 50%;
- ☐ Equiparati al 50%;
- ☐ Contratti di riallineamento retributivo (evasione totale 5° anno - 20%);
- ☐ Contratti di riallineamento retributivo (evasione parziale 5° anno - 10%);

CAMPO 16**RETRIBUZIONI SPECIFICHE SIL/ASB**

Nel presente campo vanno segnalate le retribuzioni dei dipendenti esposti al particolare rischio di silicosi e/o asbestosi, ivi comprese le retribuzioni, nella misura del 100%, dei contrattisti a formazione/lavoro con esenzione parziale del premio.

CAMPO 17 RETRIBUZIONI SOGGETTE A SCONTO - REGOLAZIONE

In questo campo vanno indicate le retribuzioni soggette a sconto ricomprese in una delle seguenti tipologie:

- ☐ sconto edili di cui alla L. n. 266/2002, art. 2, comma 3, spettante alle aziende edili e relativo ai premi afferenti gli operai con orario di lavoro di 40 ore settimanali, nonché i soci delle cooperative di produzione e lavoro, sempre che svolgano lavorazioni edili. La misura della riduzione sarà determinata con apposito decreto ministeriale. Tale sconto potrà essere applicato nel caso in cui sia emanato in tempo utile (entro il 16/2/2007) apposito D.M.;
- ☐ sconto autotrasportatori di cui al D.L. n. 167/2000, convertito nella legge n. 229/2000, e alla legge n. 448/2001, spettante alle imprese di autotrasporto in conto terzi. In attesa della definizione della normativa, la percentuale di tale sconto (in regolazione e in rata) sarà comunicata con una nota successiva;
- ☐ sconto settore della pesca di cui alla legge 23/11/2000, n. 343, alla legge 23/12/2000, n. 388, alla legge 24/12/2003, n. 350, alla legge 31/12/2004, n. 311 e alla legge 23 dicembre 2005, n. 266 spettante alle imprese che esercitano la pesca costiera, la pesca nelle acque interne e lagunari (70% del premio per gli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006);
- ☐ sconto reimpiego di personale con qualifica dirigenziale di cui alla legge 7/8/1997, n. 266 spettante alle aziende che occupano meno di 250 dipendenti e ai consorzi tra di esse che assumano dirigenti privi di occupazione (50% dei premi assicurativi dovuti);
- ☐ sconto inserimento lavorativo dei disabili di cui all'art. 13 della legge 12/3/1999, n. 68 spettante alle imprese che assumono lavoratori disabili (50% e 100% del premio dovuto);
- ☐ sconto sostegno della maternità e paternità di cui all'art. 10 della legge 8/3/2000, n. 53 spettante alle imprese che assumono lavoratori con contratto a tempo determinato in sostituzione dei lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa dal lavoro (50% del premio dovuto).

CAMPO 18 TIPO - REGOLAZIONE

Indicare il tipo sconto:

- ☐ "1" se la ditta è soggetta allo sconto per il settore edile. La misura della riduzione sarà determinata con apposito decreto ministeriale. Tale sconto potrà essere applicato nel caso in cui sia emanato in tempo utile (entro il 16/2/2007) apposito D.M.;
- ☐ "2" se la ditta è soggetta allo sconto per il settore autotrasportatori;
- ☐ "3" se la ditta è soggetta allo sconto settore della pesca (70% del premio);
- ☐ "4" se la ditta è soggetta allo sconto per il reimpiego di personale con qualifica dirigenziale (50% del premio);
- ☐ "5" se la ditta è soggetta allo sconto per l'inserimento lavorativo dei disabili (50% del premio);
- ☐ "6" se la ditta è soggetta allo sconto per l'inserimento lavorativo dei disabili (100% del premio);
- ☐ "7" se la ditta è soggetta allo sconto per il sostegno della maternità e paternità (50% del premio).

CAMPI DAL 19 AL 22 RETRIBUZIONI SOGGETTE A SCONTO - REGOLAZIONE

Per i presenti campi, vedi quanto indicato, rispettivamente, per i campi 17 e 18.

CAMPI DAL 23 AL 28 RETRIBUZIONI SOGGETTE A SCONTO - ANNO DI RATA

Per i presenti campi, vedi quanto indicato, rispettivamente, per i campi 17 e 18.

CAMPI 29 e 30 DETTAGLIO QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE ESENTI (CAMPO B)

In questi campi vanno indicate le quote di retribuzione parzialmente esenti e le relative tipologie di esenzione così codificate:

A = CFL / Contratti di inserimento con esenzione al 25%;

B = CFL con applicazione della regola del "de minimis";

D = CFL / Contratti di inserimento con esenzione al 40%;

F = CFL / Contratti di inserimento con esenzione al 50%; in questa tipologia sono ricompresi anche i dipendenti assunti, da imprese non operanti nel Mezzogiorno, da imprese operanti in Cirsoscrizioni ad alto tasso di disoccupazione, da imprese turistiche o commerciali con meno di 15 dipendenti, con contratto a tempo indeterminato e disoccupati da almeno 24 mesi purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo

per 36 mesi dalla data di assunzione (L. 407/90). Il premio è corrisposto nella misura ridotta del 50%. Sono altresì ricompresi i dipendenti equiparati al 50%;

M = Contratti di riallineamento retributivo (evasione totale 5° anno - 20%);

U = Contratti di riallineamento retributivo (evasione parziale 5° anno - 10%).

CAMPI DAL 31 AL 38

Per i campi dal 31 al 38, vedi quanto indicato, rispettivamente, per i campi 29 e 30.

Si rammenta che nel caso in cui i dati retributivi da esporre nella sezione "Dettaglio quote di retrib. parzialmente esenti campo B" non trovassero totale capienza negli specifici campi del modello di dichiarazione delle retribuzioni, si dovrà utilizzare il "Modulo supplementare" da ritirare presso qualsiasi sede INAIL o prelevabile dal sito internet dell'INAIL. Tale modulo andrà utilizzato esclusivamente per i dati retributivi in eccesso rispetto ai campi previsti nel modello principale.

CAMPI 39 e 40 DETTAGLIO RETRIBUZIONI ESENTI AL 100%

In questi campi vanno indicate le retribuzioni esenti al 100% e la relativa tipologia di esenzione così codificata:

C = CFL / Contratti di inserimento con esenzione totale del premio.

In base alla L. 407/90, sono ricompresi:

- ☐ i dipendenti assunti da imprese operanti nel Mezzogiorno;
- ☐ i dipendenti assunti da imprese operanti in zone che presentano un alto tasso di disoccupazione. Tali zone sono individuate annualmente da apposito decreto;
- ☐ i dipendenti assunti da imprese artigiane ovunque operanti;
- ☐ i dipendenti assunti, da imprese artigiane o lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro assunti, con contratto a tempo indeterminato, da imprese operanti nel Mezzogiorno, con beneficio del trattamento straordinario di integrazione da almeno 24 mesi, purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo per 36 mesi dalla data di assunzione;
- ☐ i dipendenti equiparati;
- ☐ i dipendenti assunti da imprese commerciali e turistiche con meno di 15 dipendenti operanti nel Mezzogiorno.

CAMPI DA 41 AL 46

Per i campi dal 41 al 46, vedi quanto indicato, rispettivamente, per i campi 39 e 40.

CAMPI DAL 47 ALL'86

Per i presenti campi, vale quanto già indicato per i campi dal 7 al 46, ma relativamente all'eventuale ulteriore periodo e alla diversa voce di tariffa.

(Solo se i campi dal 47 al 53 sono prestampati).

CAMPO 87

FOGLIO N° (prestampato)

Indica il numero progressivo del foglio del modulo per la dichiarazione delle retribuzioni.

CAMPO 88

DI N° (prestampato)

Indica il numero complessivo dei fogli del modulo per la dichiarazione delle retribuzioni.

CAMPO 89

RATEAZIONE AI SENSI DELLA L. 449/97 (art. 59, comma 19) E DELLA L. 144/99 (art. 55, comma 5)

Barrare la casella se si vuole accedere alla rateazione del premio dovuta prevista dalla legge 449/97 (art. 59, comma 19) e dalla L. 144/99 (art. 55, comma 5).

CAMPO 90

FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA

Spazio per apporre la firma del responsabile della ditta.

COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI

Punti di attenzione:

- In assenza di retribuzioni da denunciare, scrivere 0 (zero).
- In caso di PAT ponderate, le retribuzioni devono essere dichiarate suddivise per voce.
- Nelle ipotesi di riclassificazione, di esclusione od inclusione del rischio silicosi/asbestosi, di modificazione della oscillazione del tasso, ecc. intervenute nel corso dell'anno le retribuzioni devono essere indicate per singolo periodo.
- A: retribuzioni erogate al personale dipendente devono essere comprese anche:
 - per intero, quelle con esenzione inferiore al 100% relative ai C.F.L./Contratti di inserimento;
 - per intero, quelle dei soci e familiari non artigiani;
 - nella misura stabilita, quelle previste dal Decreto legislativo n. 314/97 (base imponibile fiscale e contributiva - v. pagg. 15/17);
- B: quote di retribuzioni parzialmente esenti già incluse in A; le stesse andranno indicate analiticamente e codificate nella sezione "Dettaglio quote di retrib. parzialmente esenti (campo B)"; non deve essere compilato dalle imprese che hanno l'esenzione al 100%;
- C: retribuzioni erogate ai dipendenti per le giornate di esposizione al rischio di silicosi/asbestosi, già incluse nel campo A.

N.B.: Qualora i campi soggetti a prestampata (dall'1 al 13 ed eventualmente dal 47 al 53) non risultassero prestampati o i dati prestampati fossero errati, la ditta deve inviare apposita comunicazione di variazione alla sede INAIL astenendosi dal compilare i campi non prestampati o modificare quelli errati.

DECRETO LEGISLATIVO 2 SETTEMBRE 1997 N. 314

Il Decreto legislativo in parola, entrato in vigore il 1° gennaio 1998, agli articoli 3 (di sostituzione dell'articolo 48 del previgente T.U.I.R - articolo 51 del nuovo T.U.I.R.) e 6 (di sostituzione dell'articolo 29 del DPR 1124/65) ha dettato nuove regole finalizzate all'armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente.

In particolare l'articolo 6 del precitato decreto prevede che la base imponibile previdenziale debba essere calcolata con riferimento alla normativa fiscale relativa ai redditi di lavoro dipendente, così come modificata dallo stesso decreto legislativo.

Nella tabella A vengono pertanto riportate le somme e i valori, esclusi, a partire dall'1/1/98, dalla base imponibile sia ai fini fiscali che contributivi.

Alla regola di carattere generale vanno peraltro aggiunte le seguenti precisazioni:

- 1) la base imponibile ai fini fiscali è costituita da tutte le somme e valori, a qualunque titolo percepiti, in relazione al rapporto di lavoro, nel periodo di imposta (criterio di cassa);
- 2 la base imponibile ai fini contributivi è costituita da tutte le somme e i valori a qualunque titolo maturati nel periodo di riferimento (criterio di competenza);
- 3) le somme e i valori, costituenti l'imponibile contributivo, sono al lordo di qualsiasi contributo e trattenuta;
- 4) gli emolumenti di cui alla tabella B continuano ad essere esclusi dalla base imponibile solo ai fini contributivi.

SOMME E VALORI ESCLUSI DAL NUOVO REGIME IMPONIBILE AI FINI FISCALI E CONTRIBUTIVI:

articolo 51, comma 2-8, T.U.I.R.

Tabella A

SOMMA O VALORE		DISCIPLINA CONTRIBUTIVA Dal 1998
1	Erogazioni liberali per festività o ricorrenze	Esenti fino a € 258,23 annuali
2	Sussidi occasionali (per rilevanti esigenze personali o familiari, per vittime di usura o estorsioni)	Esenti
3	Servizi di vitto o di mensa	Esente
4	Indennità sostitutiva del servizio di vitto o di mensa	Esente fino a € 5,29 giornaliera se corrisposta agli addetti a strutture lavorative temporanee (cantieri edili, ecc...) o ubicati in zone ove manchino servizi di ristorazione
5	Prestazione sostitutiva del servizio di vitto o di mensa (buono pasto)	Esente fino a € 5,29 giornaliera
6	Servizio di trasporto	Esente
7	Compensi reversibili (riversati al datore di lavoro o allo Stato)	Esenti
8	Erogazioni e spese per finalità sociali (educazione, istruzione, ricreazione e culto)	Vedere le disposizioni di cui alle lettere f e f-bis del c. 2 dell'art. 51 del T.U.I.R., così come modificato dal D.Lgs. del 23/12/99, n. 505
9	Azioni offerte ai dipendenti (articoli 2349 e 2441, ultimo comma cod. civ.)	Vedere le disposizioni di cui alle lettere g e g-bis del c. 2 dell'art. 51 del T.U.I.R., così come modificato dall'art. 36, commi 25 e 25bis, della Legge 4 agosto 2006, n. 248.
10	Mance dei "croupiers"	Esenti nella misura del 25% annuo
11	Indennità ai trasferisti "saltuari" per trasferte fuori del territorio comunale	<ul style="list-style-type: none"> • Esente fino a € 46,48 giornaliera, elevate a € 77,47 per le trasferte all'estero, al netto delle spese di viaggio e di trasporto • Esente fino a € 30,99 giornaliera, elevate a € 51,65 per le trasferte all'estero, in caso di vitto o di alloggio rimborsato o fornito gratuitamente; • Esente fino a € 15,49 giornaliera, elevate fino a € 25,82 per le trasferte all'estero, in caso di rimborso di vitto e alloggio.
12	Rimborsi analitici di spese (per le trasferte di cui sopra)	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi di spese documentate di vitto, alloggio, viaggio e trasporto: esenti; • Rimborsi di altre spese, anche non documentabili: esenti fino a € 15,49 giornaliera, elevate a € 25,82 per le trasferte all'estero.

SOMMA O VALORE		DISCIPLINA CONTRIBUTIVA Dal 1998
13	Indennità ai trasferisti "saltuari" per trasferte entro il territorio comunale	Imponibile
14	Rimborsi analitici di spese (per le trasferte di cui sopra)	Esenti solo i rimborsi spese di trasporto comprovate da documenti provenienti dal vettore
15	Indennità ai trasferisti "fissi"	Esenti nella misura del 50% annuo
16	Maggiorazioni di retribuzione ai trasferisti "fissi"	Esenti nella misura del 50% annuo
17	Indennità di navigazione e di volo	Esenti nella misura del 50% annuo
18	Indennità di trasferimento, di prima sistemazione ed equipollenti	Esenti nella misura del 50% annuo, se di importo non superiore a: <ul style="list-style-type: none"> • € 1.549,37 per i trasferimenti all'interno del territorio nazionale; • € 4.648,11 per i trasferimenti fuori dal territorio nazionale o a destinazione in quest'ultimo
19	Rimborsi analitici di spese (per i trasferimenti di cui sopra)	Esenti se le spese sono documentate e sono: <ul style="list-style-type: none"> • spese di viaggio; • spese di trasporto di cose; • spese per recesso dal contratto di locazione
20	Assegni di sede ed altre indennità per servizi prestati all'estero	Esenti nella misura del 50% annuo (esenzione alternativa a quella prevista per le trasferte all'estero di cui al comma 5)
21	Altri compensi in natura (beni e servizi)	Valore complessivo annuo di beni e servizi inferiore o pari a € 258,23; esente (valore superiore: imponibile)
22	Quote di retribuzione derivanti dall'esercizio, da parte del lavoratore, della facoltà di rinuncia all'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per il periodo successivo alla prima scadenza utile per il pensionamento di anzianità, dopo aver maturato i requisiti minimi secondo la vigente normativa	Esenti

SOMME E VALORI ESCLUSI DAL NUOVO REGIME IMPONIBILE SOLO AI FINI CONTRIBUTIVI:

articolo 29, T.U., commi 4 e 6

Tabella B

SOMMA O VALORE		DISCIPLINA CONTRIBUTIVA Dal 1998
1	Somme corrisposte a titolo di trattamento di fine rapporto	Esenti
2	Somme corrisposte in occasione della cessazione del rapporto di lavoro al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori e somme la cui erogazione trae origine dalla predetta cessazione	Esenti
3	Proventi e indennità conseguite a titolo di risarcimento danni	Esenti
4	Somme a carico delle gestioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie per legge (malattia, maternità, CIG, infortunio ecc...)	Esenti
5	Somme erogate da casse, fondi e gestioni in base a contratti collettivi o accordi o regolamenti aziendali per prestazioni integrative previdenziali o assistenziali	Esenti
6	Somme erogate dalle Casse Edili	Esenti
7	Proventi derivanti da polizze assicurative	Esenti

SOMMA O VALORE		DISCIPLINA CONTRIBUTIVA Dal 1998
8	Compensi erogati per conto di terzi non aventi attinenza con la prestazione lavorativa	Esenti
9	Erogazioni correlate all'andamento economico dell'impresa nei limiti di cui all'art. 2 della legge 135/97	Esenti entro il limite massimo del 3% della retribuzione imponibile annuale lorda
10	Contributi e somme a carico del datore di lavoro, versate o accantonate a finanziamento delle forme pensionistiche complementari e a casse, fondi, gestioni previste dai contratti collettivi, accordi o da regolamenti aziendali al fine di erogare prestazioni integrative previdenziali o assistenziali	Esenti
11	Trattamenti di famiglia	Esenti
12	Somme versate alle Casse Edili a titolo diverso da ferie, gratifica natalizia e riposi annui	Esenti nella misura dell'85% del loro ammontare annuo
13	Indennità di cassa e di maneggio di denaro	Esenti fino al 31/12/98 (Dall'1/1/99 concorrono a formare la base imponibile)

PREMI DI RISULTATO (DECONTRIBUZIONE)

Le erogazioni correlate all'andamento economico dell'impresa (c.d. "premi di risultato") corrisposte dall'1/1 al 31/12/2006 sono escluse dall'imponibile entro il limite massimo del 3% della retribuzione imponibile lorda dell'anno 2006 (L. n. 135/97; art. 60 della L. n. 144/99; art. 49, comma 3, della L. n. 488/99; art. 43, comma 2, lett. b), della legge n. 448/2001).

PART-TIME: CRITERIO DI CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE IMPONIBILE

Lavoratori con contratto part-time.

Le disposizioni in materia di lavoro a tempo parziale introdotte dal D.Lgs. n. 276/2003 – in adempimento a quanto previsto dalla Legge delega n. 30/2003, art. 3 – non hanno modificato la disciplina previdenziale di cui all'art. 9, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 61/2000 che ha confermato, ai fini INAIL, la disciplina imponibile – fondata sul criterio della retribuzione convenzionale oraria – già prevista dall'art. 5, commi 5, 9, 9/bis e 9/ter, del D.L. n. 726/1984 convertito in legge n. 863/1984, così come integrato dal D.L. n. 232/1995 (più volte reiterato fino al D.L. n. 510/1996 convertito in L. n. 448/1996).

In sintesi, la base imponibile è determinata moltiplicando la retribuzione oraria (minimale o tabellare) per le ore complessive da retribuire, a carico del datore di lavoro, nel periodo assicurativo.

La retribuzione oraria minimale - a norma del citato art. 9, comma 1 - si ottiene come ai fini INPS, ovvero nel modo seguente:

- si moltiplica il minimale giornaliero per le giornate di lavoro settimanale ad orario normale (sempre pari a 6, anche se l'orario di lavoro è distribuito in 5 giorni settimanali);
- l'importo così ottenuto va diviso per le ore di lavoro settimanale ad orario normale previste dalla contrattazione collettiva nazionale per i lavoratori a tempo pieno (o, in assenza di questa, dalla contrattazione territoriale, aziendale o individuale).

Se, quindi, l'orario normale è di 40 ore settimanali, la retribuzione oraria minimale per l'anno 2006 risulta come segue:

Anno 2006	Orario normale	Euro
Retribuzione oraria minimale	40 ore settimanali	$40,62 \times 6 : 40 = 6,09$

La retribuzione oraria tabellare - a norma del citato art. 9, comma 3 - si ottiene nel modo seguente:

- si divide l'importo della retribuzione annua tabellare prevista dalla contrattazione collettiva nazionale (o, in assenza di questa, dalla contrattazione territoriale, aziendale o individuale) per le ore annue stabilite dalla stessa contrattazione per i lavoratori a tempo pieno.

La retribuzione annua tabellare (cd. paga base o minimo tabellare) comprende anche le mensilità aggiuntive, con esclusione di ogni altro istituto economico di natura contrattuale: contingenza - anche se conglobata nella paga base - scatti di anzianità, eventuali emolumenti stabiliti dalla contrattazione territoriale, aziendale o individuale, ecc...

Ciò posto, si deve scegliere la retribuzione oraria più elevata tra la minimale e la tabellare come sopra calcolate e tale importo va moltiplicato per le ore complessive da retribuire in forza di legge o di contratto.

Le ore da retribuire a carico del datore di lavoro comprendono, oltre quelle di effettiva presenza, le ore in cui il lavoratore è assente per ferie, festività riconosciute, permessi retribuiti, infortunio, malattia, maternità, ecc..., entro il limite massimo di 25 giorni lavorativi mensili.

In particolare, il computo delle ore include quelle da retribuire a titolo di lavoro "supplementare" o "straordinario" (cfr. art. 3 del D. Lgs. n. 61/2000) nonché quelle da retribuire a titolo di integrazione di prestazioni mutualistiche e previdenziali (v. circolare n. 23/06: paragrafo 3.B).

Tale criterio della retribuzione convenzionale oraria vale anche per i soci di cooperative, ad esclusione dei soci ai quali si applicano i premi speciali (v. circolare n. 23/06: paragrafi 10.A, 10.B, 10.C e 10.E). Un diverso criterio orario vale per i lavoratori dell'area dirigenziale (v. circolare n. 23/06: paragrafo D).

Si ricorda che il premio ordinario su base convenzionale non vale per gli insegnanti, ai quali si applicano i premi speciali derivanti dal D.M. 15/7/1987 (v. circolare n. 23/06: paragrafo 10.F).

**CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO (UE 11.5.1999), DI INSERIMENTO
(D.LGS. 276 DEL 10/9/2003) ED EQUIPARATI (L. 407/90 ART. 8, COMMA 9)
(v. pagg. 3 e 4)**

Tipologie di aziende e percentuali di agevolazione

I soggetti interessati	la % di agevolazione
• Datori di lavoro non aventi natura di impresa ed imprese operanti nel Centro-Nord	25%
• Aziende del settore commerciale e turistico con meno di 15 dipendenti, insediate in zone diverse dal Mezzogiorno.	40%
• Aziende non definite "imprese" (studi commerciali, di Professionisti, ecc.) situate in zone che presentano un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale.	50%
• Imprese non operanti nel Mezzogiorno, imprese operanti in Circoscrizioni ad alto tasso di disoccupazione, imprese turistiche o commerciali con meno di 15 dipendenti che assumono con contratto a tempo indeterminato lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi o sospesi dal lavoro con beneficio del trattamento straordinario di integrazione da 24 mesi purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo per 36 mesi dalla data di assunzione (L. 407/90).	50%
• Imprese operanti nel Mezzogiorno.	100%
• Imprese operanti in zone che presentano un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale.	100%
• Imprese artigiane ovunque operanti.	100%
• Imprese artigiane o imprese operanti nel Mezzogiorno che assumono con contratto a tempo indeterminato lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro, con beneficio del trattamento straordinario di integrazione da almeno 24 mesi, purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo per 36 mesi dalla data di assunzione (L. 407/90).	100%

TABELLA NAZIONALE DONNE
(D.Lgs. n. 276/03, art. 54, c. 1 - D.M. 17-11-05, artt. 1 e 2)

All. n. 1

Datore di lavoro	Ubicazione territoriale	Misura agevolazione per il datore di lavoro sui premi da versare all'INAIL
Datori di lavoro non aventi natura di impresa	Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna	50%
	Altre regioni escluso il Lazio	25%
Imprese non artigiane	Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna	Contribuzione in misura fissa come per gli apprendisti
	Altre regioni escluso il Lazio	25%
Imprese del settore commerciale e turistico con meno di 15 dipendenti	Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna	Contribuzione in misura fissa come per gli apprendisti
	Altre regioni escluso il Lazio	25%
Imprese artigiane	Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna	Contribuzione in misura fissa come per gli apprendisti
	Altre regioni escluso il Lazio	25%

TABELLA DONNE LAZIO

All. n. 2

Datore di lavoro	Ubicazione territoriale	Misura agevolazione per il datore di lavoro sui premi da versare all'INAIL
Datori di lavoro non aventi natura di impresa	Latina, Frosinone, Rieti ex circondario di Cittaducale e comuni della Provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina	50%
	Altre zone del Lazio	25%
Imprese non artigiane	Latina, Frosinone, Rieti ex circondario di Cittaducale e comuni della Provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina	Contribuzione in misura fissa come per gli apprendisti
	Altre zone del Lazio	25%
Imprese del settore commerciale e turistico con meno di 15 dipendenti	Latina, Frosinone, Rieti ex circondario di Cittaducale e comuni della Provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina	Contribuzione in misura fissa come per gli apprendisti
	Altre zone del Lazio	40%
Imprese artigiane	Tutto il Lazio	Contribuzione in misura fissa come per gli apprendisti

DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI - MODULO SUPPLEMENTARE - DETTAGLIO RETRIBUZIONI PARZIALMENTE ESENTI (1131)

DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI - MODULO SUPPLEMENTARE DETTAGLIO RETRIBUZIONI PARZIALMENTE ESENTI											
ANNO 1		CODICE DITTA 2		C.C. 3		CODICE FISCALE 4					
RAGIONE SOCIALE 5						SEDE INAIL 6					
POSIZIONE ASS. 7		C.C. 8		VOCE DI TARIFFA 9		POSIZIONE ASS. 46		C.C. 47		VOCE DI TARIFFA 48	
GEST. INQ. SIL/ASB 10		DAL (gg/mm) 12		AL (gg/mm) 13		GEST. INQ. SIL/ASB 49		DAL (gg/mm) 51		AL (gg/mm) 52	
DETTAGLIO QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE ESENTI (CAMPO B)						DETTAGLIO QUOTE DI RETRIB. PARZIALMENTE ESENTI (CAMPO B)					
RETRIBUZIONI PARZIALMENTE ESENTI						RETRIBUZIONI PARZIALMENTE ESENTI					
TIPO (v. legenda)						TIPO (v. legenda)					
14						53					
15						54					
16						55					
17						56					
piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata						piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata					
18						57					
19						58					
20						59					
21						60					
22						61					
23						62					
24						63					
25						64					
26						65					
27						66					
28						67					
29						68					
30						69					
31						70					
32						71					
33						72					
34						73					
35						74					
36						75					
37						76					
piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata						piegare esclusivamente lungo la linea tratteggiata					
38						77					
39						78					
40						79					
41						80					
42						81					
43						82					
44						83					
45						84					
FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA (non apporre timbri)											
85											

COMPILAZIONE DEL MODULO SUPPLEMENTARE PER LA DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (1131)

CAMPO 1	ANNO Indicare l'anno (2006) cui si riferisce la dichiarazione.
CAMPO 2	CODICE DITTA Indicare il codice numerico assegnato dall'INAIL alla ditta.
CAMPO 3	C.C. Indicare il codice di controllo relativo al codice ditta assegnato dall'INAIL alla ditta.
CAMPO 4	CODICE FISCALE Indicare il codice fiscale, alfanumerico o numerico, relativo alla ditta.
CAMPO 5	RAGIONE SOCIALE Indicare la ragione sociale della ditta.
CAMPO 6	SEDE INAIL Indicare il codice amministrativo della sede INAIL competente per sede legale della ditta.
CAMPO 7	POSIZIONE ASSICURATIVA TERRITORIALE Indicare il numero della posizione assicurativa territoriale della ditta (P.A.T.).
CAMPO 8	C.C. Indicare il codice di controllo relativo al numero della posizione assicurativa territoriale (P.A.T.).
CAMPO 9	VOCE DI TARIFFA Indicare la voce di tariffa corrispondente all'attività lavorativa svolta nell'ambito della relativa P.A.T.
CAMPO 10	GEST. INQ. Indicare la gestione, ai fini tariffari, relativa ad uno dei quattro settori di inquadramento riferito al tipo di attività svolto dalla ditta.
CAMPO 11	SIL/ASB Indicare il numero "1" se è presente il rischio silicosi e/o asbestosi.
CAMPO 12	DAL Indicare, nella forma GGMM, il primo giorno da cui decorrono le retribuzioni da denunciare, utili per la regolazione del premio.
CAMPO 13	AL Indicare, nella forma GGMM, l'ultimo giorno del periodo assicurativo nel quale sono ricomprese le retribuzioni da denunciare.
CAMPI 14 e 15	RETRIBUZIONI PARZIALMENTE ESENTI In questi campi vanno indicate le quote di retribuzione parzialmente esenti e le relative tipologie di esenzione così codificate: A = CFL / Contratti di inserimento con esenzione al 25%; B = CFL con applicazione della regola del "de minimis"; D = CFL / Contratti di inserimento con esenzione al 40%; F = CFL / Contratti di inserimento con esenzione al 50%; in questa tipologia sono ricompresi anche i dipendenti assunti, da imprese non operanti nel Mezzogiorno, da imprese operanti in Cirsoscrizioni ad alto tasso di disoccupazione, da imprese turistiche o commerciali con meno di 15 dipendenti, con contratto a tempo indeterminato e disoccupati da almeno 24 mesi purché non assunti in sostituzione di licenziati o sospesi. L'esenzione ha valore solo per 36 mesi dalla data di assunzione (L. 407/90). Il premio è corrisposto nella misura ridotta del 50%. Sono altresì ricompresi i dipendenti equiparati al 50%; M = Contratti di riallineamento retributivo (evasione totale 5° anno - 20%); U = Contratti di riallineamento retributivo (evasione parziale 5° anno - 10%).
CAMPI dal 16 al 45	Per i campi dal 16 al 45, vedi quanto indicato, rispettivamente, per i campi 14 e 15.
CAMPI dal 46 all'84	Per i presenti campi vale quanto già indicato per i campi dal 7 al 45 ma relativamente all'eventuale ulteriore periodo e alla diversa voce di tariffa.
CAMPO 85	FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA DITTA Spazio per apporre la firma del responsabile della ditta.

GUIDA AL CALCOLO DEI PREMI E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Per un più agevole sviluppo dei calcoli dei premi e dei relativi accessori, i datori di lavoro potranno utilizzare i prospetti riportati nelle pagine successive.

Soggetti interessati

- 1 Tutte le ditte non artigiane, anche quelle individuali, con dipendenti (sono da considerare dipendenti anche i soci e/o i familiari non artigiani e i lavoratori parasubordinati)
- 2 Le aziende artigiane con dipendenti
- 3 Le aziende artigiane senza dipendenti (sono da considerarsi senza dipendenti quelle aziende che per tutto l'anno non hanno avuto alle proprie dipendenze uno o più soggetti con retribuzione imponibile)

CHI	PROSPETTO DI CALCOLO	PAGINA
1,2	del premio infortuni e malattie professionali	25
1,2	del premio silicosi ed asbestosi	26
2,3	del premio speciale artigiani	27 e 28
1,2	degli sconti contributivi	29 e 30
1,2,3	del riepilogo delle somme da pagare	31
1,2,3	dei contributi associativi (eventuale)	33 e 34
1,2,3	della determinazione dell'importo da pagare tramite modello F24	35

GUIDA AL CALCOLO

CALCOLO DEL PREMIO INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Il premio si determinerà calcolando l'importo dei vari addendi che lo compongono nel seguente modo: ciascun addendo, in quanto valore intermedio, dovrà essere calcolato con cinque cifre decimali. La sommatoria di tali addendi, effettuata con cinque cifre decimali, darà luogo all'importo del premio che verrà arrotondato al centesimo di Euro (es.: 2.043,36516 va arrotondato a 2.043,37 - 2.043,36478 va arrotondato a 2.043,36 a seconda che la terza cifra decimale sia superiore/uguale o inferiore a cinque).

Regolazione

retribuzioni denunciate nel campo A della 1ª colonna del mod. 1031

meno le retribuzioni del campo B della 1ª colonna del mod. 1031

uguale retribuzioni utili al calcolo del premio

per il tasso indicato nelle Basi di calcolo (colonna "Tasso applicato inf" della sezione Regolazione anno 2006) relativamente alla stessa PAT e voce del corrispondente periodo, diviso 1.000

0,

uguale premio infortuni e M/P (o quota parte del premio della PAT in caso di più voci oppure di più periodi a parità di voce) (*)

Agevolazioni

valore del campo 2

per percentuale di riduzione diviso 100
(vedi nota)

uguale importo dell'agevolazione (**)

Rata

retribuzioni pari all'importo del campo 1 oppure importo ridotto comunicato all'INAIL entro il 16 febbraio dell'anno di rata oppure, per le posizioni di nuova emissione, quello indicato alla colonna "Presunto" della corrispondente voce nella sezione Rata anno 2007 delle Basi di calcolo

per il tasso indicato nelle Basi di calcolo (colonna "Tasso applicato inf" della sezione Rata anno 2007) per la stessa PAT e voce del corrispondente periodo, diviso 1.000

0,

uguale premio infortuni e M/P (o quota parte del premio della PAT in caso di più voci o di più periodi a parità di voce) (*)

Agevolazioni

valore del campo 3

per percentuale di riduzione diviso 100
(vedi nota)

uguale importo dell'agevolazione (**)

(*) Ripetere il calcolo del premio per regolazione e per rata, per ciascuna delle colonne dei modelli di dichiarazione delle retribuzioni, nel caso in cui vi siano dati prestampati: la sommatoria dei singoli importi così ottenuti per l'anno di regolazione e per l'anno di rata vanno riportati rispettivamente nei campi (1) e (2) del Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31.

(**) La somma degli importi delle agevolazioni calcolati per i singoli periodi, voci o P.A.T., a titolo di regolazione e rata vanno riportati rispettivamente nei campi (1d) e (2d) del Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31.

N.B.: l'eventuale esistenza di una agevolazione prevista dalla legge è riportata con i relativi parametri nelle Basi di calcolo.

DETTAGLIO DEL CALCOLO DEL PREMIO SPECIALE ARTIGIANI

Se l'insieme dei soggetti autonomi artigiani in regime di premio speciale artigiani corrisponde a quello indicato nelle Basi di calcolo, il premio speciale, sia per l'anno di regolazione che per l'anno di rata, è dato dalla somma dei singoli premi unitari (ciascuno maggiorato dell'addizionale 1% art. 181 T.U.) indicati per ogni soggetto assicurato. A titolo di esempio si riporta il calcolo del dovuto per premio speciale artigiani in regolazione 2006 (valido anche come esempio di calcolo del premio speciale artigiani in rata 2007).

BASI DI CALCOLO					
SOGGETTI AUTONOMI ARTIGIANI					
REGOLAZIONE ANNO 2006					
POS. ASSICURATIVA TERRITORIALE	CODICE FISCALE	DAL	AL	RETRIBUZIONE CONVENZIONALE	PREMIO al netto add.le 1% art.181 T.U.
085658856	NDLGPP88G96H501M	01/01/2006	31/12/2006	12.186,00	69,10
085658856	NTNDGL55F36R525B	01/01/2006	31/12/2006	12.186,00	69,10
085658856	MSSPPT45F54G525J	01/01/2006	31/12/2006	12.186,00	69,10

ESEMPIO DI CALCOLO					
Premio speciale artigiani =	69,10	+	1%	=	69,79
	69,10	+	1%	=	69,79
	69,10	+	1%	=	69,79
	Totale				209,37

Il premio speciale artigiani così determinato va riportato nel Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31 nel campo **(1g)** per la regolazione e **(2g)** per la rata.

AUTORIDUZIONE DEL PREMIO SPECIALE ARTIGIANI

Se entro il 31 dicembre dell'anno di regolazione uno o più soggetti hanno cessato l'attività e tale circostanza non risulta ancora acquisita negli archivi INAIL, i dati indicati sulle basi di calcolo non sono più corrispondenti a quelli reali. In tal caso è ammessa l'autoriduzione del premio speciale artigiani rammentando che, poiché il premio non è rapportabile a giorni, lo stesso è dovuto per tutto il mese nel quale il soggetto è stato presente anche per un solo giorno. Resta fermo l'obbligo di presentare apposita denuncia di variazione, nei termini e nei modi previsti dall'art. 12 T.U. e successive modifiche e/o integrazioni.

Si vedano al riguardo gli esempi riportati alla pagina seguente.

DETTAGLIO DEL CALCOLO DEL PREMIO SPECIALE ARTIGIANI

Determinazione del premio complessivo ridotto per l'anno da regolare

- cessazione dell'attività di uno o più soggetti autonomi artigiani con effetto da data precedente al 1.1 dell'anno da regolare

se la cessazione è avvenuta prima del 1.1 dell'anno da regolare il premio relativo al soggetto cessato non dovrà più essere inserito tra gli addendi del calcolo del premio speciale artigiani: nell'esempio precedente, ipotizzando che uno dei tre soggetti indicati nelle basi di calcolo sia effettivamente cessato entro il 31.12.2005, lo sviluppo del calcolo del premio speciale artigiani sarebbe dato da:

Premio speciale artigiani =	69,10	+	1%	=	69,79
	69,10	+	1%	=	69,79
				Totale	139,58

Il premio speciale artigiani così determinato va riportato nel Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31 nel campo (1g) per la regolazione e (2g) per la rata.

- cessazione di uno o più soggetti autonomi artigiani tra il 1.1 ed il 30.11 dell'anno da regolare

per ognuno di essi il calcolo sarà così effettuato:

premio unitario annuo indicato sulle basi di calcolo

 ,

diviso 12 uguale premio unitario mensile

 ,

per numero dei mesi di presenza effettiva

uguale nuovo importo del premio unitario

più ,

add.le 1% art. 181 T.U.

uguale ,

importo complessivo del premio unitario

 ,

Determinazione del premio complessivo ridotto per l'anno di rata

- cessazione dell'attività di uno o più soggetti autonomi artigiani entro il 31.12 dell'anno da regolare

se la cessazione è avvenuta entro il 31.12 dell'anno da regolare il premio relativo al componente cessato non dovrà più essere inserito (analogamente con quanto visto per l'anno di regolazione) tra gli addendi del calcolo del premio speciale artigiani relativo alla rata 2007.

- cessazione di tutti i soggetti autonomi artigiani tra il 1.1 ed il 16.02 dell'anno di rata

premio complessivo annuo, dato dalla somma dei premi unitari indicati sulle basi di calcolo per l'anno di rata

 ,

diviso 12 uguale premio complessivo mensile

 ,

per numero dei mesi di presenza effettiva (1 o 2)

uguale nuovo importo del premio unitario

più ,

add.le 1% art. 181 T.U.

uguale ,

importo complessivo del premio unitario

 ,

CALCOLO DEGLI SCONTI CONTRIBUTIVI

- Edili (L. n. 266/2002, art. 2, comma 3): Tale sconto potrà essere applicato nel caso in cui sia emanato in tempo utile (entro il 16/2/2007) apposito D.M.
- Autotrasporto in conto terzi (L. n. 229/2000): la percentuale di tale sconto sarà comunicata con una nota successiva
- Settore della pesca (L. n. 343/2000, L. n. 388/2000, L. n. 350/2003, L. n. 311/2004 e L. n. 266/2005): 70%
- Reimpiego di personale con qualifica dirigenziale (L. n. 266/1997, art. 20): 50%
- Inserimento lavorativo dei disabili (L. n. 68/1999, art. 13): 50%
- Inserimento lavorativo dei disabili (L. n. 68/1999, art. 13): 100%
- Sostegno maternità e paternità (L. n. 53/2000, art. 10): 50%

Regolazione

gestione infortuni

quota parte delle retribuzioni imponibili soggette a **sconto contributivo** (al netto di eventuali quote esenti)

per

tasso infortuni del periodo da regolare diviso 1000

0, uguale

premio infortuni soggetto a riduzione contributiva

per percentuale di riduzione contributiva (immettere la percentuale di riduzione spettante)

 % uguale

importo della riduzione da riportare, sommato agli eventuali importi di sconto relativi ad altri periodi, nel Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31 nel campo **(1c)**.

1

gestione silicosi

quota parte delle retribuzioni imponibili soggette a **sconto contributivo** (al netto di eventuali quote esenti)

per

tasso silicosi del periodo da regolare diviso 1000

0, uguale

premio silicosi soggetto a riduzione contributiva

per percentuale di riduzione contributiva (immettere la percentuale di riduzione spettante)

 % uguale

importo della riduzione da riportare, sommato all'importo di cui al campo **1**, nel Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31 nel campo **(1c)**.

SEGUE: CALCOLO DEGLI SCONTI CONTRIBUTIVI

- Edili (L. n. 266/2002, art. 2, comma 3). Tale sconto potrà essere applicato nel caso in cui sia emanato in tempo utile (entro il 16/2/2007) apposito D.M.
- Autotrasporto in conto terzi (L. n. 229/2000): la percentuale di tale sconto sarà comunicata con una nota successiva
- Settore della pesca (L. n. 343/2000, L. n. 388/2000, L. n. 350/2003, L. n. 311/2004 e L. n. 266/2005): 70%
- Reimpiego di personale con qualifica dirigenziale (L. n. 266/1997, art. 20): 50%
- Inserimento lavorativo dei disabili (L. n. 68/1999, art. 13): 50%
- Inserimento lavorativo dei disabili (L. n. 68/1999, art. 13): 100%
- Sostegno maternità e paternità (L. n. 53/2000, art. 10): 50%

Rata

gestione infortuni

quota parte delle retribuzioni imponibili soggette a **sconto contributivo** (al netto di eventuali quote esenti)

tasso infortuni dell'anno di rata anticipata diviso 1000

premio infortuni dell'anno di rata anticipata soggetto a riduzione contributiva

per percentuale di riduzione contributiva (immettere la percentuale di riduzione spettante)

importo della riduzione da riportare, sommato agli eventuali importi di sconto relativi ad altri periodi, nel Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31 nel campo **(2c)**.

per
 0, uguale
 ,
 % uguale

gestione silicosi

quota parte delle retribuzioni imponibili soggette a **sconto contributivo** (al netto di eventuali quote esenti)

tasso silicosi dell'anno di rata anticipata diviso 1000

premio silicosi dell'anno di rata anticipata soggetto a riduzione contributiva

per percentuale di riduzione contributiva (immettere la percentuale di riduzione spettante)

importo della riduzione da riportare, sommato all'importo di cui al campo 1, nel Prospetto di riepilogo delle somme da pagare di pagina 31 nel campo (2c).

per
0, uguale
,
 % uguale
 -

31

CRITERI DI ARROTONDAMENTO

L'arrotondamento deve essere effettuato:

- al centesimo superiore se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di cinque (es.: 2.043,3651 va arrotondato a 2.043,37);
- al centesimo inferiore se la terza cifra decimale è minore di cinque (es.: 2.043, 3641 va arrotondato a 2.043,36).

E' ammessa anche la possibilità di arrotondare l'importo finale all'unità di Euro, e più precisamente:

- all'unità di Euro superiore se le prime due cifre decimali sono superiori a 49 centesimi (es.: 1.243,51 si arrotonda a 1.244 Euro);
- all'unità di Euro inferiore se le prime due cifre decimali sono inferiori a 50 centesimi (es.: 1.243,47 si arrotonda a 1.243 Euro).

In entrambi i casi nei due campi predisposti per i decimali, dovranno essere indicati due zeri.

GUIDA AL CALCOLO DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

I contributi associativi con forma di esazione **51, 53 e 57** non sono soggetti ad autoliquidazione ed il loro importo è prestampato nelle colonne "TOTALE CONTRIBUTO" delle Basi di Calcolo Contributi Associativi tabelle "Regolazione anno 2006" e "Rata anno 2007". Riportare tali importi negli appositi campi di pagina 34.

SISTEMI DI CALCOLO

- forma 1** aliquota pro mille da applicarsi sulle retribuzioni dei dipendenti e su quelle convenzionali dei soggetti autonomi artigiani relative a tutte le PAT con lo stesso codice identificativo del contributo
eventuale applicazione del minimo e massimo
eventuale addizione della quota fissa (da applicarsi una volta sola anche in caso di più PAT con lo stesso codice identificativo del contributo)
- forma 3** aliquota pro mille da applicarsi sulle sole retribuzioni dei dipendenti relative a tutte le PAT con lo stesso codice identificativo del contributo
eventuale applicazione del minimo e massimo
eventuale addizione della quota fissa (da applicarsi una volta sola anche in caso di più PAT con lo stesso codice identificativo del contributo)
- forma 7** quota fissa per azienda (da applicarsi una volta sola anche in caso di più PAT con lo stesso codice identificativo del contributo)

L'AUTOLIQUIDAZIONE

I contributi in forma di esazione **1, 3 e 7** rientrano nel regime di autoliquidazione. Le istruzioni per effettuare tutti i calcoli necessari sono riportate nella pagina seguente.
La guida al calcolo prevede i campi necessari alle situazioni più complesse. Per forme di esazione più semplici i campi non necessari dovranno essere lasciati in bianco.

Per il calcolo dei contributi dell'anno da regolare, per ciascuna delle PAT con stesso codice identificativo del contributo le retribuzioni dei dipendenti sono date dalla somma degli importi dei campi A delle colonne del Modello di dichiarazione delle retribuzioni relative ad una stessa P.A.T., mentre quelle convenzionali dei **soggetti autonomi artigiani** sono uguali alla somma degli importi della colonna "RETRIBUZIONE CONVENZIONALE" delle Basi di calcolo relative ai soggetti autonomi artigiani, tabella "Regolazione anno 2006", relative ad una stessa P.A.T., ancorchè i soggetti ai quali le retribuzioni si riferiscono non siano presenti per l'intero anno.

Per il calcolo dei contributi della rata anticipata, per ciascuna delle PAT con stesso codice identificativo del contributo le retribuzioni dei dipendenti sono date dalla somma degli importi dei campi A delle colonne del Modello di dichiarazione delle retribuzioni *oppure* dagli importi ridotti comunicati all'INAIL entro il 16 febbraio dell'anno di rata *oppure*, per le posizioni di nuova emissione, da quelli indicati alla colonna "Presunto" delle corrispondenti P.A.T. nella sezione Rata anno 2007 delle Basi di calcolo, mentre quelle convenzionali dei **soggetti autonomi artigiani** sono uguali alla somma degli importi della colonna "RETRIBUZIONE CONVENZIONALE" delle Basi di calcolo relative ai soggetti autonomi artigiani, tabella "Rata anno 2007", relativi ai soggetti presenti al 1° gennaio dell'anno di rata.

CALCOLO DEI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Contributo associativo contraddistinto dal codice		<div style="border: 1px solid black; width: 30px; height: 20px; display: inline-block;"></div>					<div style="border: 1px solid black; width: 30px; height: 20px; display: inline-block;"></div>					<div style="border: 1px solid black; width: 30px; height: 20px; display: inline-block;"></div>					<div style="border: 1px solid black; width: 30px; height: 20px; display: inline-block;"></div>												
Regolazione																													
totale delle retribuzioni per dipendenti										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															più				
retribuzioni complessive dei soggetti autonomi artigiani										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
totale retribuzioni										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															per				
aliquota (viene stampata nella colonna "ALiquOTA" delle Basi di calcolo Contributi Associativi, tabella 'Regolazione anno 2006')										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
totale del contributo base calcolato										(1) <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>																			
Applicazione del minimo o del massimo (confrontare le colonne "IMPORTO MINIMO" e "IMPORTO MASSIMO" delle Basi di calcolo Contributi Associativi, tabella 'Regolazione anno 2006') : se il valore del campo (1) è inferiore al minimo scrivere il minimo (solo se valorizzato) se il valore del campo (1) è superiore al massimo scrivere il massimo (solo se valorizzato) scrivere il valore del campo (1) se è compreso tra minimo e massimo																													
quota fissa (se valorizzata)										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															più				
										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
totale contributo dovuto per anno di regolazione										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															meno				
importo pagato in anticipo (colonna "ANTICIPO" delle Basi di calcolo Contributi Associativi, tabella 'Regolazione anno 2006')										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
importo del contributo dovuto a titolo di regolazione (da riportare nel prospetto riepilogativo dei Contributi associativi a fondo pagina).										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															più/meno				
Rata																													
totale delle retribuzioni per dipendenti										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															più				
retribuzioni complessive dei soggetti autonomi artigiani										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
totale retribuzioni										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															per				
aliquota (viene stampata nella colonna "ALiquOTA" delle Basi di calcolo Contributi Associativi, tabella 'Rata anno 2007')										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
totale del contributo base calcolato										(2) <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>																			
Applicazione del minimo o del massimo (confrontare le colonne "IMPORTO MINIMO" e "IMPORTO MASSIMO" delle Basi di calcolo Contributi Associativi, tabella 'Rata anno 2007') : se il valore del campo (2) è inferiore al minimo scrivere il minimo (solo se valorizzato) se il valore del campo (2) è superiore al massimo scrivere il massimo (solo se valorizzato) scrivere il valore del campo (2) se è compreso tra minimo e massimo																													
quota fissa (se valorizzata)										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															più				
										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>															uguale				
importo del contributo dovuto a titolo di rata (da riportare nel prospetto riepilogativo dei Contributi associativi a fondo pagina).										<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 20px; display: inline-block;"></div>																			

Regolazione e rata dei contributi associativi

La compensazione di contributi tra regolazioni passive e rata può essere eseguita solo con riferimento allo stesso codice e, in nessun caso, con i premi dovuti all'INAIL.

Pertanto, in presenza di regolazione passiva di uno o più contribuiti, sia perchè la rata è uguale a zero sia perchè la differenza tra rata e regolazione è negativa, dovranno essere lasciati in bianco tutti i campi della riga.

codice contr. importo della rata + 0 = importo

[illegible]

MODALITÀ DI COMPENSAZIONE TRA REGOLAZIONE PASSIVA E RATA

Per la determinazione della somma da pagare occorre tenere presente che:

- l'importo per premi INAIL per regolazione può avere segno negativo e che quello per rata può mancare a seguito di cessazione avvenuta nel corso dell'anno precedente;
- la compensazione tra regolazione passiva e rata anticipata dell'anno in corso può essere effettuata anche se la rata anticipata per l'anno di regolazione non è stata interamente pagata.

I PAGAMENTI (MODELLO F24)

In calce alla presente pagina viene riportato il fac-simile della "SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI- INAIL" del modello di pagamento unificato F24, con cui effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di premio assicurativo e contributi associativi. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 37, comma 49, del decreto legge 223/2006, convertito nella legge 248/2006, i titolari di partita IVA sono tenuti ad effettuare tali versamenti esclusivamente con modalità telematiche, anche servendosi di intermediari, secondo i criteri forniti dall'Agenzia delle Entrate con circolare n. 30 del 29 settembre 2006 (consultabile dal sito www.agenziaentrate.it). I dati da riportare sul mod F24 utilizzato per effettuare il pagamento riguardano:

- ☐ **CODICE SEDE:** è il codice identificativo della Sede INAIL competente territorialmente rispetto alla sede legale della Ditta rilevabile dal Modello di dichiarazione delle retribuzioni.
- ☐ **POSIZIONE ASSICURATIVA:** la versione in uso del modello F24 è stata licenziata dal Ministero delle Finanze prima che fosse portato a compimento il ridisegno della architettura informatica dell'INAIL: ne è discesa una incongruenza tra la terminologia interna al modello stesso e quella effettivamente in uso nei rapporti con l'INAIL. Il campo "POSIZIONE ASSICURATIVA - NUMERO - CC" accoglierà, pertanto, il "Codice Ditta" cioè il numero attraverso il quale viene identificata la Ditta nella sua interezza: questo perché nella logica del nuovo sistema informativo INAIL, pur in presenza di una attività lavorativa articolata sul territorio in più unità produttive identificate con il numero di P.A.T., tutti i rapporti contabili vengono ricondotti ad unità accorpando le richieste di pagamento in capo alla Ditta. Lo stesso Codice Ditta va indicato anche nel rigo dove vengono inseriti i pagamenti da effettuarsi a titolo di Contributo Associativo.
- ☐ **NUMERO DI RIFERIMENTO:** occorre distinguere tra pagamenti a titolo di premio INAIL e pagamenti a titolo di Contributi Associativi:
 - **Premio INAIL:** riportare il n. di riferimento all'autoliquidazione 2006/2007, ovvero **902007**
 - **Contributi Associativi:** il Datore di lavoro dovrà riportare il n. di riferimento del Contributo associativo in pagamento, rilevandolo alla colonna "CODICE PER F24" del foglio delle Basi di Calcolo, sezione relativa ai Contributi Associativi.
- ☐ **CAUSALE:** valorizzare con "P"
- ☐ **IMPORTI A DEBITO VERSATI:**
 - **Premio INAIL:** il datore di lavoro dovrà indicarvi l'importo del premio dovuto al NETTO della compensazione tra regolazione passiva 2006 e rata anticipata 2007.
 - **Contributi Associativi:** quanto dovuto a titolo di Contributo Associativo va indicato separatamente utilizzando un rigo diverso per ciascun codice identificativo del contribuente ed è dato dalla somma algebrica di quanto dovuto per regolazione (al netto dell'anticipo) e quanto dovuto per rata.
- ☐ **IMPORTI A CREDITO COMPENSATI:**
 - **Premio INAIL:** in caso di saldo finale da autoliquidazione a credito per il datore di lavoro lo stesso può essere impiegato, in tutto o in parte, per compensare in primo luogo eventuali scoperture INAIL e, se permane un residuo credito, questo potrà essere utilizzato a saldo di quanto dovuto ad altre Amministrazioni.

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI							
	CODICE SEDE	POSIZIONE ASSICURATIVA NUMERO	CC	NUMERO DI RIFERIMENTO	CAUSALE	IMPORTI A DEBITO VERSATI	IMPORTI A CREDITO COMPENSATI
INAIL							
TOTALE (I)						(L)	
							+/= SALDO (I-L)

N.B.: Si rammenta che in testa al modello F24 deve essere riportato necessariamente il **codice fiscale** della Ditta.

AUTOLIQUIDAZIONE ON LINE

PUNTO CLIENTE (<http://servizi.inail.it/>) è il frutto del progetto INAIL per la semplificazione degli adempimenti legati alla gestione del rapporto assicurativo ed è costituito da un insieme di funzioni on line, raggruppate per servizi omogenei, che consentono anche l'adempimento degli obblighi connessi all'Autoliquidazione dei premi INAIL senza che sia più necessario recarsi presso le Sedi territoriali.

ACCESSO AI SERVIZI ON LINE

L'area **GRANDI UTENTI** è riservata a quei soggetti (come Consulenti del Lavoro, Dottori Commercialisti, Patronati, Associazioni,...) che, sulla base di specifici accordi con l'INAIL, ed opportunamente e formalmente delegati dalle aziende e dai lavoratori a svolgere servizi per loro conto, sono stati abilitati mediante il rilascio di specifiche "password".

Gli utenti che rientrano nelle indicate categorie potranno ottenere l'abilitazione presso tutte le Sedi dell'INAIL.

L'area **AZIENDE** è riservata alle ditte che hanno in corso rapporti assicurativi con l'INAIL: per accedere ai servizi si utilizza il proprio Codice Cliente e il codice PIN rilasciato dall'Istituto.

ALPI on line: calcolo del premio e invio della dichiarazione delle retribuzioni

Alla versione on line della procedura ALPI per il calcolo del premio assicurativo (e dei contributi associativi) possono accedere sia le singole ditte, sia i soggetti abilitati ad agire per conto di quelle (Consulenti del lavoro, Commercialisti, Associazioni di categoria,...).

I **vantaggi** rispetto alla versione tradizionale della procedura sono evidenti: una volta collegati e selezionata la funzione **Autoliquidazione:ALPI online**, vengono proposti i dati caratteristici della azienda e le basi di calcolo del premio. A questo punto non resta che digitare le retribuzioni di competenza (una serie di controlli on line guida l'operatore e segnala eventuali incongruenze azzerando di fatto la possibilità di errori) e lanciare il comando per lo sviluppo del calcolo. Terminata la fase di determinazione del dovuto, con un ulteriore click del mouse si inoltra la dichiarazione salari verso gli archivi INAIL. L'Istituto, tramite posta elettronica, rilascia una ricevuta completa di riproduzione delle dichiarazioni trasmesse.

Anche nel caso di utilizzo di procedure proprietarie per il calcolo del premio INAIL o per l'elaborazione delle dichiarazioni salari, le funzioni on line contribuiscono a semplificare gli adempimenti offrendo la possibilità di richiedere e ottenere in via telematica il file con le basi di calcolo delle ditte rappresentate (accesso:Grandi Utenti) o della singola ditta che le richieda (accesso: Aziende), e di inviare, sempre in via telematica, il file contenente la dichiarazione delle retribuzioni. Vediamo più nel dettaglio.

Consultazione ed Acquisizione delle basi di calcolo da Punto Cliente

I soggetti abilitati possono sia consultare (funzione **Autoliquidazione:Visualizza basi di calcolo**) sia richiedere (funzione **Autoliquidazione:Richiesta basi di calcolo**) le basi di calcolo. In quest'ultimo caso il portale Punto Cliente elabora la richiesta (formulata secondo le specifiche descritte nei paragrafi successivi) e restituisce un file denominato BASI.TXT (in formato compresso WINZIP).

Invio telematico delle dichiarazioni delle retribuzioni

Le dichiarazioni delle retribuzioni prodotte in formato elettronico (secondo i tracciati record descritti nelle pagine a seguire) possono essere inviate utilizzando la funzione "Autoliquidazione:Invio Telematico Dichiarazione Salari". La procedura chiederà di specificare il percorso di memorizzazione del file e, con un click del mouse, la dichiarazione sarà inoltrata verso gli archivi dell'Istituto. Al momento dell'invio il file viene sottoposto a controlli formali e sostanziali e dell'esito dell'operazione viene dato immediato riscontro con una ricevuta a video, copia della quale, insieme alla riproduzione dell'immagine delle dichiarazioni appena trasmesse, verrà inviata tramite posta elettronica al soggetto che ha compiuto l'operazione.

Vantaggi per l'utenza:

- Riduzione degli accessi presso le Sedi territoriali
- L'utilizzo dei servizi on line per la trasmissione delle dichiarazioni delle retribuzioni comporta la proroga al 16 marzo del termine di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni stesse (fermo restando il termine di scadenza per il pagamento al 16 febbraio)

Comunicazione della riduzione delle retribuzioni presunte

Alle funzionalità già disponibili on line è stato affiancato un ulteriore servizio telematico che riguarda la possibilità data ai datori di lavoro di ridurre le retribuzioni presunte da utilizzare per il calcolo del premio anticipato. Ove ne ricorrano i motivi (diminuzione del personale per licenziamenti o dimissioni volontarie, ricorso alla cassa integrazioni guadagni, ridimensionamento della forza lavoro o altro) ed entro il termine fissato per il pagamento dei premi INAIL (16 febbraio) è ora possibile operare comunicando la riduzione in via telematica.

RICHIESTA DELLE BASI DI CALCOLO SU SUPPORTO MAGNETICO

Anche quest'anno, per i soggetti abilitati, è possibile ottenere, su supporto magnetico, le basi di calcolo dell'autoliquidazione di tutte le posizioni assicurative territoriali facenti capo alla ditta amministrata. Pertanto non sarà possibile soddisfare richieste di basi di calcolo "parziali", ovvero riferite a sottoinsiemi che non esauriscano il complesso di posizioni assicurative territoriali riconducibili alla ditta. Per ottenere le basi di calcolo è necessario presentare ad una qualsiasi Sede INAIL:

- richiesta redatta secondo il fac-simile riportato a pag. 41;
- elenco dei codici ditta per i quali si richiedono le basi di calcolo;
- dischetto contenente un "file" predisposto secondo le istruzioni tecniche riportate nelle seguenti sezioni del presente opuscolo.

N.B.: E' possibile inserire in una unica richiesta e in un unico dischetto codici ditta di competenza di Sedi INAIL diverse.

La Sede Inail restituisce un dischetto, con le basi di calcolo dell'autoliquidazione delle posizioni assicurative territoriali relative alle ditte per le quali è stata effettuata la richiesta.

Il file su dischetto restituito dall'Inail, viene fornito nel formato di compressione dati WINZIP, il più diffuso in ambiente Windows.

PROCEDURA ALPI OFF LINE

Da diversi anni l'Istituto, in occasione dell'Autoliquidazione, rende disponibile all'utenza la procedura ALPI per il calcolo del premio assicurativo (e dei contributi associativi) distribuendola tramite supporto magnetico (cd rom) e consentendone il download dal sito istituzionale (www.inail.it).

La versione di ALPI aggiornata all'Autoliquidazione 2006/2007 offre le seguenti funzioni:

- la produzione del dischetto per la richiesta all'Inail delle basi di calcolo dell'autoliquidazione;
- l'automatica importazione delle basi di calcolo fornite dall'Inail su supporto magnetico;
- la gestione contemporanea di posizioni assicurative rientranti nella competenza di diverse Sedi Inail;
- l'acquisizione guidata e controllata dei dati retributivi, sia delle posizioni assicurative per le quali sono state "importate" le basi di calcolo, sia di eventuali altre posizioni inserite manualmente;
- il calcolo automatico dell'autoliquidazione dei premi, nonché degli eventuali contributi associativi;
- il calcolo degli importi delle singole rate nel caso si opti per il pagamento rateale del premio Inail (L. 449/97 art. 59 e L. 144/99 art. 5, comma 5);
- la produzione dei dischetti, contenenti le dichiarazioni delle retribuzioni;
- la produzione delle stampe dei modd. 10 31 e 11 31 su carta bianca, nonché delle lettere di trasmissione e degli elenchi da inoltrare all'INAIL;
- importazione automatica delle anagrafiche delle Ditte gestite lo scorso anno con la versione 2005 della procedura ALPI;
- la stampa della delega del datore di lavoro a sottoscrivere la dichiarazione delle retribuzioni da parte dei soggetti abilitati.

L'Inail su Internet

Tutte le informazioni utili per l'autoliquidazione dei premi e dei contributi associativi sono disponibili all'indirizzo Internet: <http://www.inail.it>

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SUPPORTO MAGNETICO PER LA RICHIESTA DELLE BASI DI CALCOLO

DISCHETTI 3" 1/2

- Alta Densità
- ASCII
- Delimited (gli ultimi due byte di ciascun record devono corrispondere ai caratteri ASCII 'CR' e 'LF' ovvero ai valori esadecimali '0D' e '0A').
- Lunghezza record = 250 per il primo record (dati anagrafici) esclusi i caratteri finali di cui sopra.
 1 2 per i record successivi (elenco Ditte) esclusi i caratteri finali di cui sopra.
- Numero record = il record dati anagrafici deve essere unico ed essere il primo del file
 I record DITTE non devono superare il numero di 1000.
- Nome file = "DITTE.TXT"

TRACCIATI RECORD PER RICHIESTA BASI DI CALCOLO

DITTE.TXT - AUTOLIQUIDAZIONE 2006/2007

Tracciato record dati anagrafici (lunghezza 262)

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	All.	Riemp.	NOTE
1	1	1	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
2	2	81	Cognome o ragione sociale	80	CHAR	sinistra	spazio	obbligatorio
3	82	82	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
4	83	98	Codice fiscale	16	CHAR	sinistra	spazio	obbligatorio
5	99	99	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
6	100	100	Albo	1	NUM			
7	101	101	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
8	102	111	Numero iscrizione Albo	10	CHAR	sinistra	spazio	
9	112	112	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
10	113	167	Indirizzo	55	CHAR	sinistra	spazio	obbligatorio
11	168	168	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
12	169	188	Città	20	CHAR	sinistra	spazio	obbligatorio
13	189	189	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
14	190	194	CAP	5	NUM			obbligatorio
15	195	195	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
16	196	197	Sigla Provincia	2	CHAR			obbligatorio
17	198	198	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
18	199	258	E-mail	60	CHAR	sinistra	spazio	
19	259	259	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
20	260	260	Tipo	1	NUM		1	obbligatorio
21	261	261	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
22	262	262	1.r.	1	CHAR		\$	valorizzato con "\$"

Tracciato record ditte (lunghezza 15)

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	All.	Riemp.	NOTE
1	1	1	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
2	2	10	Codice Ditta	9	NUM	destra	zero	obbligatorio
3	11	11	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
4	12	13	Controcodice Ditta	2	NUM	destra	zero	obbligatorio
5	14	14	1.c.	1	CHAR		1	valorizzato con "1"
6	15	15	1.r.	1	CHAR		\$	valorizzato con "\$"

Albo	Decodifica
1	Consulenti del lavoro
2	Dottori commercialisti
3	Avvocati
4	Procuratori legali
5	Ragionieri o periti commercialisti
6	Associazioni di categoria
7	Altro

FAC SIMILE LETTERA DI RICHIESTA

Spett.
I.N.A.I.L.
Sede di _____

Oggetto: **Richiesta di fornitura delle basi di calcolo dell'autoliquidazione 2006/2007 su supporto magnetico.**

II/La sottoscritt _____
 Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
 con studio in Via _____ n° _____
 C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____
 Telefono _____ / _____ iscritto all'Albo _____
 al n° _____ dal _____.

ovvero

Associazione _____
 Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
 Via _____ n° _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Prov. _____ Telefono _____ / _____

DICHIARA

- di essere provvisto del mandato allo svolgimento degli adempimenti contributivi come previsto dalle vigenti disposizioni di legge;
- di essere provvisto della delega scritta del datore di lavoro al trattamento di tutti i dati nel rispetto della normativa sul diritto alla privacy (D.Lgs. 196/2003), impegnandosi altresì ad esibirla su richiesta dell'Istituto, e pertanto

CHIEDE

che gli vengano fornite su dischetto le basi di calcolo dell'autoliquidazione delle Ditte riportate nell'elenco allegato.

Si fornisce, inoltre, dischetto contenente un "file" predisposto secondo le istruzioni tecniche impartite da codesto Istituto.

II/La sottoscritt _____ si impegna a trasmettere, su supporto magnetico, le dichiarazioni delle retribuzioni di tutte le Ditte.

Data,

FIRMA

FAC SIMILE ELENCO**ELENCO DELLE DITTE AMMINISTRATE****PER LE QUALI SI RICHIEDONO LE BASI DI CALCOLO DELL'AUTOLIQUIDAZIONE**

Codice Ditta	Codice Ditta	Codice Ditta	Codice Ditta	Codice Ditta

DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI SU SUPPORTO MAGNETICO

La denuncia delle retribuzioni può essere effettuata, oltre che con i moduli cartacei o fruendo dei servizi on line, anche utilizzando supporti magnetici.

Questa modalità di “denuncia” è, per le sue caratteristiche, destinata in modo particolare ai cd. Soggetti Collettori (Associazioni, Consulenti del Lavoro, Commercialisti, ...) e richiede la predisposizione di un file realizzato secondo le istruzioni tecniche di seguito riportate.

Il file potrà quindi essere consegnato alla Sede Inail utilizzando un supporto magnetico (dischetto).

I vantaggi che ne derivano sono molteplici sia per l'Inail - che riduce notevolmente i tempi di acquisizione delle informazioni - sia per l'utente che riduce la quantità di moduli cartacei da utilizzare, ha maggiori garanzie che le informazioni denunciate aggiornino celermente gli archivi INAIL, evitando così spiacevoli disagi (solleciti, sanzioni, ...).

Per incentivare l'uso dei supporti magnetici l'Inail ha realizzato una funzione di AUTOVERIFICA (procedura VSAL-verifica salari) che sarà scaricabile dal sito Internet dell'Inail (www.inail.it) in versione stand-alone. Prima della presentazione alla sede Inail è consigliabile, infatti, sottoporre ad autoverifica formale il dischetto preparato secondo le istruzioni tecniche previste.

N.B.: l'utilizzo dei predetti strumenti informatici esonera i datori di lavoro interessati dalla contestuale presentazione della relativa documentazione cartacea, che dovrà essere esibita solo su specifica richiesta dell'Istituto.

L'utilizzo di supporti magnetici per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni comporta la proroga al 16 marzo del termine di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni stesse (fermo restando il termine di scadenza per il pagamento al 16 febbraio).

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SUPPORTO MAGNETICO

FLOPPY DISK 3" 1/2

- Doppia densità o Alta Densità
- 1,4 Mb
- ASCII
- Delimited (gli ultimi due bytes di ciascun record devono corrispondere ai caratteri ASCII 'CR' e 'LF' ovvero ai valori esadecimali '0D' e '0A')
- Lunghezza record = 1000 (esclusi i due caratteri finali di cui sopra)
- Nome file = "SALARI.DAT"
- Il file deve essere compresso secondo lo standard dettato dallo RFC (es. Winzip, Pkzip, Acdzip, Dropstuff, Stuffit, ZipIT, ecc..) e denominato SALARI.ZIP.

Ciascun dischetto può contenere fino a mille record (compreso il record di quadratura), con l'unica avvertenza che i dati di ciascuna ditta non possono essere spezzati su più dischetti.

DESCRIZIONE TRACCIATI RECORD

I tracciati record di seguito descritti riportano, per ogni variabile, le seguenti caratteristiche:

- numero identificativo (rif.)
- posizione all'interno del blocco (da - a)
- descrizione sintetica
- lunghezza
- natura del dato
N=numerico
C=carattere
- allineamento
Dx = destra
Sx = sinistra
- carattere di riempimento
"zero" per le variabili numeriche
"spazio" per le variabili alfanumeriche
- eventuali note
- Come carattere separatore di campo (nel tracciato indicato con l.c.) utilizzare PIPE ("|") che corrisponde al valore esadecimale 7C)

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO MAGNETICO

Per la corretta preparazione del supporto magnetico è indispensabile attenersi alle seguenti istruzioni:

1. **Ogni supporto** può contenere i dati relativi ad un **solo anno**.
2. **Ogni supporto** deve contenere un solo record iniziale (record di quadratura, tipo record 010) ed almeno un record retributivo (tipo record 100).
3. I vari **record** retributivi vanno **aggregati per Codice Ditta**, rispettando la seguente sequenza di registrazione all'interno del supporto:
 - a – record retributivi (tipo record 100)
 - b – eventuale record supplementare (tipo record 200).

N.B. si precisa che i record supplementari (tipo record 200) devono essere inseriti nel file contenente le dichiarazioni delle retribuzioni SOLO se sono presenti dei dati che non hanno trovato capienza nel record retributivo di tipo 100: in altre parole, i record retributivi supplementari sono funzionali all'effettiva necessità di integrare il record di tipo 100.

Nell'ipotesi di variazioni classificative intervenute nel corso dell'anno di regolazione dovrà essere predisposto un **record retributivo** (che può contenere da uno a due periodi) per ciascun foglio di modello di dichiarazione delle retribuzioni trasmesso dall'Inail.

Il supporto magnetico deve essere corredato di una etichetta con l'indicazione dei seguenti dati:

- anno di autoliquidazione (anno regolazione)
- codice e/o denominazione sede INAIL dove viene presentato
- denominazione e indirizzo dell'associazione o dello studio di consulenza che presenta il supporto
- indirizzo e-mail al quale inviare eventuali comunicazioni e la ricevuta completa di riproduzione delle dichiarazioni consegnate.

N.B.: ciascun supporto deve essere consegnato alla sede INAIL unitamente alla stampa dell'elenco delle ditte (individuate dal codice ditta) per le quali si sta presentando la dichiarazione delle retribuzioni.

INFORMAZIONI RELATIVE AL RECORD DI QUADRATURA – TIPO RECORD 010

n. rif	Descrizione
1	Tipo record: valorizzare con “010”
2	Accoglie l'anno di regolazione. Valorizzare con “2006”
3	Numero totale dei record presenti sul supporto (compreso il record di quadratura). Il valore massimo ammesso è 1.000.
4	Numero totale dei record retributivi (tipo record 100) presenti sul supporto
5	Numero totale dei record supplementari (tipo record 200) presenti sul supporto
6	Sommatoria degli importi presenti nei campi 126 (di ciascun record 100) e dei campi 84 (di ciascun record 200)
7	Parte decimale del campo 6 – valorizzare sempre a zero.
8-9-10-11-12-13	Dati che consentono l'identificazione del soggetto che ha predisposto la dichiarazione delle retribuzioni su supporto magnetico (Ditta, Consulente del lavoro, Commercialista ecc..)
14	Valorizzare sempre a “1”
16	Valorizzare sempre a “1”
17	Indicare il nome della procedura utilizzata per la realizzazione del supporto (es: nome società-nome procedura- release n°)

INFORMAZIONI RELATIVE AL RECORD RETRIBUTIVO (MODELLO 10 31): TIPO RECORD 100

n. rif	Descrizione
1	Tipo record: valorizzare con “100”
2	Valorizzare con “2006”
3	Si intende il codice della Sede competente territorialmente rispetto alla sede legale della Ditta (se non si conosce riempire il campo con zeri). E' possibile rilevarlo nel campo 6 (cfr pag. 9 del presente opuscolo) del modello di dichiarazione delle retribuzioni (mod. 10 31)
4	Ragione sociale della ditta: il carattere “\$” eventualmente compreso nella rag. Sociale NON va inserito, in quanto carattere riservato (significativo) del tracciato record (individua la fine record)
5	Numero che individua la Ditta: lo si può rilevare dalle Basi di calcolo o dalla sezione anagrafica del modello di dichiarazione delle retribuzioni (cfr. fac simile di pag. 9 campo 2)
6	Controcodice del numero di codice Ditta (cfr. fac simile di pag. 9 campo 3)
7	Codice fiscale della Ditta
8	Indicatore della richiesta di rateazione: assume il valore “R” nel caso si voglia accedere al beneficio previsto ex lege 449/97 e 144/99; riempire a spazio in caso contrario
9	Filler

PRIMA COLONNA DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (MODELLO 10 31)

n. rif	Descrizione
10	Numero di Posizione Assicurativa Territoriale indicato in testa alla colonna corrente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 7).
11	Controcodice del numero di Posizione Assicurativa Territoriale (cfr. fac simile di pag. 9, campo 8).
12	Codice della voce di tariffa corrente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 9).
13	Indicare la gestione di inquadramento corrente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 10): <div style="margin-left: 40px;"> 1 se industria 2 se artigianato 3 se terziario 4 se altre attività </div>
14	Indicatore della presenza del rischio silicosi asbestosi: in presenza del rischio valorizzare con "S"
15	Data inizio validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente
16	Data fine validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente
17	Parte intera dell'importo totale delle retribuzioni di colonna (cioè delle retribuzioni che si riferiscono, per quel determinato periodo e per quella determinata voce, alla Posizione Assicurativa Territoriale individuata in testa alla colonna corrente, (cfr. fac simile di pag. 9, campo 14), compresa la retribuzione totale dei contratti per i quali è prevista un'esenzione parziale . Non vanno comprese le retribuzioni per contratti che godono della esenzione totale.
18	Parte decimale del campo 17 – valorizzare sempre a zero .
19	Parte intera dell'importo complessivo delle quote esenti di retribuzioni (contratti per formazione lavoro ed assimilati ecc.) per l'anno di riferimento: si tratta delle quote di retribuzione sulle quali NON va calcolato il premio.
20	Parte decimale del campo 19 – valorizzare sempre a zero .
21	Parte intera dell'importo totale delle retribuzioni erogate per dipendenti esposti al rischio silicosi e/o asbestosi per l'anno di riferimento
22	Parte decimale del campo 21 – valorizzare sempre a zero .
23	1° SCONTO REGOLAZIONE - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di regolazione) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 18)
24	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 17)
25	Parte decimale del campo 24 – valorizzare sempre a zero .
26	2° SCONTO REGOLAZIONE - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di regolazione) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 20)
27	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 19)
28	Parte decimale del campo 27 – valorizzare sempre a zero .
29	3° SCONTO REGOLAZIONE - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di regolazione) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 22)

segue **PRIMA COLONNA DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (MODELLO 10 31)**

n. rif	Descrizione
30	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 21)
31	Parte decimale del campo 30 – valorizzare sempre a zero.
32	1° SCONTO RATA - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di rata) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 24)
33	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 23)
34	Parte decimale del campo 33 – valorizzare sempre a zero.
35	2° SCONTO RATA - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di rata) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 26)
36	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 25)
37	Parte decimale del campo 36 – valorizzare sempre a zero.
38	3° SCONTO RATA - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di rata) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 28)
39	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 27)
40	Parte decimale del campo 39 – valorizzare sempre a zero.
41	1° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 30)
42	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 29)
43	Parte decimale del campo 42 – valorizzare sempre a zero.
44	2° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 32)
45	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 31)
46	Parte decimale del campo 45 – valorizzare sempre a zero.
47	3° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 34)
48	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 33)
49	Parte decimale del campo 48 – valorizzare sempre a zero.

segue **PRIMA COLONNA DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (MODELLO 10 31)**

n. rif	Descrizione
50	4° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 36)
51	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 35)
52	Parte decimale del campo 51 – valorizzare sempre a zero.
53	5° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 38)
54	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 37)
55	Parte decimale del campo 54 – valorizzare sempre a zero.
56	1° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 40)
57	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 39)
58	Parte decimale del campo 57 – valorizzare sempre a zero.
59	2° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 42)
60	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 41)
61	Parte decimale del campo 60 – valorizzare sempre a zero.
62	3° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 44)
63	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 43)
64	Parte decimale del campo 63 – valorizzare sempre a zero.
65	4° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 46)
66	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 45)
67	Parte decimale del campo 66 – valorizzare sempre a zero.

SECONDA COLONNA DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (MODELLO 10 31)

n. rif	Descrizione								
68	Numero di Posizione Assicurativa Territoriale indicato in testa alla colonna corrente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 47).								
69	Controcodice del numero di Posizione Assicurativa Territoriale (cfr. fac simile di pag. 9, campo 48).								
70	Codice della voce di tariffa corrente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 49).								
71	Indicare la gestione di inquadramento corrente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 50): <table> <tr> <td>1</td><td>se industria</td></tr> <tr> <td>2</td><td>se artigianato</td></tr> <tr> <td>3</td><td>se terziario</td></tr> <tr> <td>4</td><td>se altre attività</td></tr> </table>	1	se industria	2	se artigianato	3	se terziario	4	se altre attività
1	se industria								
2	se artigianato								
3	se terziario								
4	se altre attività								
72	Indicatore della presenza del rischio silicosi asbestosi: in presenza del rischio valorizzare con "S"								
73	Data inizio validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente								
74	Data fine validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente								
75	Parte intera dell'importo totale delle retribuzioni di colonna (cioè delle retribuzioni che si riferiscono, per quel determinato periodo e per quella determinata voce, alla Posizione Assicurativa Territoriale individuata in testa alla colonna corrente, cfr. fac simile di pag. 9, campo 54), compresa la retribuzione totale dei contratti per i quali è prevista un'esenzione parziale . Non vanno comprese le retribuzioni per contratti che godono della esenzione totale.								
76	Parte decimale del campo 75 – valorizzare sempre a zero .								
77	Parte intera dell'importo complessivo delle quote esenti di retribuzioni (contratti per formazione lavoro ed assimilati ecc.) per l'anno di riferimento: si tratta delle quote di retribuzione sulle quali NON va calcolato il premio.								
78	Parte decimale del campo 77 – valorizzare sempre a zero .								
79	Parte intera dell'importo totale delle retribuzioni erogate per dipendenti esposti al rischio silicosi e/o asbestosi per l'anno di riferimento								
80	Parte decimale del campo 79 – valorizzare sempre a zero .								
81	1° SCONTO REGOLAZIONE - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di regolazione) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 58)								
82	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 57)								
83	Parte decimale del campo 82 – valorizzare sempre a zero .								
84	2° SCONTO REGOLAZIONE - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di regolazione) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 60)								
85	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 59)								
86	Parte decimale del campo 85 – valorizzare sempre a zero .								
87	3° SCONTO REGOLAZIONE - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di regolazione) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 62)								
88	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 61)								
89	Parte decimale del campo 88 – valorizzare sempre a zero .								

segue **SECONDA COLONNA DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (MODELLO 10 31)**

n. rif	Descrizione
90	1° SCONTO RATA- Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di rata) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 64)
91	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 63)
92	Parte decimale del campo 91 – valorizzare sempre a zero.
93	2° SCONTO RATA - Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di rata) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 66)
94	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 65)
95	Parte decimale del campo 94 – valorizzare sempre a zero.
96	3° SCONTO RATA -Valorizzare con 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (per la decodifica cfr. pag. 12 del presente opuscolo) a seconda del tipo di sconto (anno di rata) per il quale si stanno specificando le retribuzioni soggette (cfr. fac simile di pag. 9, campo 68)
97	Parte intera dell'importo complessivo delle retribuzioni soggette allo sconto specificato nel campo precedente (cfr. fac simile di pag. 9, campo 67)
98	Parte decimale del campo 97 – valorizzare sempre a zero.
99	1° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 70)
100	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 69)
101	Parte decimale del campo 100 – valorizzare sempre a zero.
102	2° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 72)
103	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 71)
104	Parte decimale del campo 103 – valorizzare sempre a zero.
105	3° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 74)
106	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 73)
107	Parte decimale del campo 106 – valorizzare sempre a zero.
108	4° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 76)
109	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 75)

segue **SECONDA COLONNA DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLE RETRIBUZIONI (MODELLO 10 31)**

n. rif	Descrizione
110	Parte decimale del campo 109 – valorizzare sempre a zero.
111	5° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 78)
112	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 77)
113	Parte decimale del campo 112 – valorizzare sempre a zero.
114	1° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 80)
115	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 79)
116	Parte decimale del campo 115 – valorizzare sempre a zero.
117	2° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 82)
118	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 81)
119	Parte decimale del campo 118 – valorizzare sempre a zero.
120	3° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 84)
121	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 83)
122	Parte decimale del campo 121 – valorizzare sempre a zero.
123	4° TIPO RETRIBUZIONI ESENTI 100% - Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere solamente il valore: C, la cui decodifica è riportata a pag. 13 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 9, campo 86)
124	Dettaglio delle retribuzioni TOTALMENTE esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 9, campo 85)
125	Parte decimale del campo 124 – valorizzare sempre a zero.
126	Somatoria degli importi presenti nei campi 17, 19, 21, 24, 27, 30, 33, 36, 39, 42, 45, 48, 51, 54, 57, 60, 63, 66 relativi alla prima colonna del record retributivo e dei campi 75, 77, 79, 82, 85, 88, 91, 94, 97, 100, 103, 106, 109, 112, 115, 118, 121, 124 della seconda colonna del record retributivo
127	Parte decimale del campo 126 - valorizzare sempre a zero.

INFORMAZIONI RELATIVE AL RECORD SUPPLEMENTARE (MODELLO 11 31): TIPO RECORD 200

n. rif	Descrizione
1	Tipo record: valorizzare con "200"
2	Indicare l'anno di regolazione. Valorizzare con "2006"
3	Si intende il codice della Sede competente territorialmente rispetto alla sede legale della Ditta (se non si conosce riempire il campo con zeri). E' possibile rilevarlo nel campo 6 del modello di dichiarazione delle retribuzioni (mod. 1031)
4	Ragione sociale della ditta
5	Numero che individua la Ditta: Lo si può rilevare dalle Basi di calcolo o dalla sezione anagrafica del modello di dichiarazione delle retribuzioni (cfr. fac simile di pag. 21 campo 2)
6	Controcodice del numero di codice Ditta (cfr. fac simile di pag. 21 campo 3)
7	Codice fiscale della Ditta
8	Filler
9	Filler

PRIMA COLONNA DEL MODELLO SUPPLEMENTARE (MODELLO 11 31)

n. rif	Descrizione								
10	Numero di Posizione Assicurativa Territoriale indicato in testa alla colonna corrente (cfr. fac simile di pag. 21, campo 7).								
11	Controcodice del numero di Posizione Assicurativa Territoriale (cfr. fac simile di pag. 21, campo 8).								
12	Codice della voce di tariffa corrente (cfr. fac simile di pag. 21, campo 9).								
13	Indicare la gestione di inquadramento corrente (cfr. fac simile di pag. 21, campo 10): <table> <tr> <td>1</td><td>se industria</td></tr> <tr> <td>2</td><td>se artigianato</td></tr> <tr> <td>3</td><td>se terziario</td></tr> <tr> <td>4</td><td>se altre attività</td></tr> </table>	1	se industria	2	se artigianato	3	se terziario	4	se altre attività
1	se industria								
2	se artigianato								
3	se terziario								
4	se altre attività								
14	Indicatore della presenza del rischio silicosi asbestosi: in presenza del rischio valorizzare con "S"								
15	Data inizio validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente								
16	Data fine validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente								
17	6° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 15)								
18	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 14)								

segue **PRIMA COLONNA DEL MODELLO SUPPLEMENTARE (MODELLO 11 31)**

n. rif	Descrizione
19	Parte decimale del campo 18 – valorizzare sempre a zero.
20	7° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 17)
21	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 16).
22	Parte decimale del campo 21 – valorizzare sempre a zero.
23	8° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 19)
24	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 18)
25	Parte decimale del campo 24 – valorizzare sempre a zero.
26	9° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 21)
27	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 20)
28	Parte decimale del campo 27 – valorizzare sempre a zero.
29	10° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 23)
30	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 22)
31	Parte decimale del campo 30 – valorizzare sempre a zero.
32	11° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 25)
33	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 24)
34	Parte decimale del campo 33 – valorizzare sempre a zero.
35	12° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 27)
36	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 26)
37	Parte decimale del campo 36 – valorizzare sempre a zero.

segue **PRIMA COLONNA DEL MODELLO SUPPLEMENTARE (MODELLO 11 31)**

n. rif	Descrizione
38	13° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 29)
39	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 28)
40	Parte decimale del campo 39 – valorizzare sempre a zero .
41	14° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 31)
42	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 30)
43	Parte decimale del campo 42 – valorizzare sempre a zero .
44	15° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 33)
45	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 32)
46	Parte decimale del campo 45 – valorizzare sempre a zero .

SECONDA COLONNA DEL MODELLO SUPPLEMENTARE (MODELLO 11 31)

n. rif	Descrizione								
47	Numero di Posizione Assicurativa Territoriale indicato in testa alla colonna corrente (cfr. fac simile di pag. 21, campo 46).								
48	Controcodice del numero di Posizione Assicurativa Territoriale (cfr. fac simile di pag. 21, campo 47).								
49	Codice della voce di tariffa corrente (cfr. fac simile di pag. 21, campo 48).								
50	Indicare la gestione di inquadramento corrente (cfr. fac simile di pag. 21, campo 49): <table> <tr><td>1</td><td>se industria</td></tr> <tr><td>2</td><td>se artigianato</td></tr> <tr><td>3</td><td>se terziario</td></tr> <tr><td>4</td><td>se altre attività</td></tr> </table>	1	se industria	2	se artigianato	3	se terziario	4	se altre attività
1	se industria								
2	se artigianato								
3	se terziario								
4	se altre attività								
51	Indicatore della presenza del rischio silicosi asbestosi: in presenza del rischio valorizzare con "S"								
52	Data inizio validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente								
53	Data fine validità del periodo retributivo considerato nella colonna corrente								
54	6° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 54)								
55	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 53)								
56	Parte decimale del campo 55 – valorizzare sempre a zero .								
57	7° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 56)								
58	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 55)								
59	Parte decimale del campo 58 – valorizzare sempre a zero .								
60	8° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 58)								
61	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 57)								
62	Parte decimale del campo 61 – valorizzare sempre a zero .								
63	9° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 60)								
64	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 59)								
65	Parte decimale del campo 64 – valorizzare sempre a zero .								
66	10° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 62)								

segue **SECONDA COLONNA DEL MODELLO SUPPLEMENTARE (MODELLO 11 31)**

n. rif	Descrizione
67	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 61)
68	Parte decimale del campo 67 – valorizzare sempre a zero.
69	11° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 64)
70	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21 campo 63)
71	Parte decimale del campo 70 – valorizzare sempre a zero.
72	12° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 66)
73	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 65)
74	Parte decimale del campo 73 – valorizzare sempre a zero.
75	13° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 68)
76	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 67)
77	Parte decimale del campo 76 – valorizzare sempre a zero.
78	14° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 70)
79	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 69)
80	Parte decimale del campo 79 – valorizzare sempre a zero.
81	15° TIPO QUOTE ESENTI - Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: indicare il tipo di retribuzione. Può assumere i seguenti valori: A, B, D, F, M, U, la cui decodifica è riportata a pag. 12 del presente opuscolo. (cfr. fac simile di pag. 21, campo 72)
82	Dettaglio delle retribuzioni parzialmente esenti da contribuzione: parte intera dell'importo di retribuzione ESENTE da contribuzione (cfr. fac simile di pag. 21, campo 71)
83	Parte decimale del campo 82 – valorizzare sempre a zero.
84	Somatoria degli importi presenti nei campi 18, 21, 24, 27, 30, 33, 36, 39, 42 e 45 relativi alla prima colonna del record supplementare e dei campi 55, 58, 61, 64, 67, 70, 73, 76, 79 e 82 della seconda colonna del record supplementare.
85	Parte decimale del campo 84 - valorizzare sempre a zero.

Record di quadratura - trk 010

rif.	da	a	descrizione	lunghezza	tipo	allin	riemp	Note
	1	1	I.c.	1	c			valorizzato con " "
1	2	4	Tipo record	3	n		010	valorizzato 010
	5	5	I.c.	1	c			valorizzato con " "
2	6	9	Anno competenza	4	n		2006	valorizzato 2006
	10	10	I.c.	1	c			valorizzato con " "
3	11	14	Totale record complessivi	4	n	dx	0	valore massimo = 1000 rk compreso quadratura
	15	15	I.c.	1	c			valorizzato con " "
4	16	18	Totale record retributivi	3	n	dx	0	
	19	19	I.c.	1	c			valorizzato con " "
5	20	22	Totale record supplementari	3	n	dx	0	
	23	23	I.c.	1	c			valorizzato con " "
6	24	43	Totale quadratura	20	n	dx	0	
	44	44	I.c.	1	c			valorizzato con " "
7	45	46	Totale quadratura (dec)	2	n	dx	0	
	47	47	I.c.	1	c			valorizzato con " "
8	48	127	Nominativo o ragione sociale	80	c	sn	" "	
	128	128	I.c.	1	c			valorizzato con " "
9	129	144	Codice fiscale	16	c	sn	" "	
	145	145	I.c.	1	c			valorizzato con " "
10	146	200	Indirizzo	55	c	sn	" "	
	201	201	I.c.	1	c			valorizzato con " "
11	202	221	Città	20	c	sn	" "	
	222	222	I.c.	1	c			valorizzato con " "
12	223	227	C.a.p.	5	n	dx	0	
	228	228	I.c.	1	c			valorizzato con " "
13	229	230	Provincia	2	c	sn	" "	
	231	231	I.c.	1	c			valorizzato con " "
14	232	232	Indicatore fonte	1	c		1	valorizzato 1
	233	233	I.c.	1	c			valorizzato con " "
15	234	234	filler	1	c		" "	
	235	235	I.c.	1	c			valorizzato con " "
16	236	236	Indicatore metodo	1	c		1	valorizzato 1
	237	237	I.c.	1	c			valorizzato con " "
17	238	267	Software utilizzato	30	c	sn	" "	SoftwareHouse e nome procedura
	268	268	I.c.	1	c			valorizzato con " "
	269	998	Filler	730	c	sn	" "	
	999	999	I.c.	1	c			valorizzato con " "
	1000	1000	I.r.	1	c			valorizzato con "\$"

Record retributivo (modello 10 31) - trk 100

record retributivo (trk 100) - Anagrafica cliente

rif.	da	a	descrizione	lunghe	tipo	allin	riemp	note
1	1	1	I.c.	1	c			valorizzato con " "
1	2	4	Tipo record	3	n		100	valorizzato a 100
5	5	5	I.c.	1	c			valorizzato con " "
2	6	9	Anno competenza	4	n		2006	valorizzato 2006
10	10	10	I.c.	1	c			valorizzato con " "
3	11	15	Sede Inail	5	n	dx	0	Se sconosciuta, riempire con zeri
16	16	16	I.c.	1	c			valorizzato con " "
4	17	76	Ragione sociale	60	c	sn	" "	
77	77	77	I.c.	1	c			valorizzato con " "
5	78	86	Codice ditta	9	n	dx	0	
87	87	87	I.c.	1	c			valorizzato con " "
6	88	89	Controcodice ditta	2	n	dx	0	
90	90	90	I.c.	1	c			valorizzato con " "
7	91	106	Codice fiscale	16	c	sn	" "	
107	107	107	I.c.	1	c			valorizzato con " "
8	108	108	Indicatore richiesta rateazione	1	c		" "	valorizzare con "R" oppure spazio
109	109	109	I.c.	1	c			valorizzato con " "
9	110	110	Filler	1	c		" "	
111	111	111	I.c.	1	c			valorizzato con " "
112	112	112	filler	1	c		" "	

record retributivo (trk 100) - 1° colonna modello 10 31

rif.	da	a	descrizione	lunghe	tipo	allin	riemp	note
113	113	113	I.c.	1	c			valorizzato con " "
10	114	121	Codice pat	8	n	dx	0	
122	122	122	I.c.	1	c			valorizzato con " "
11	123	124	Controcodice pat	2	n	dx	0	
125	125	125	I.c.	1	c			valorizzato con " "
12	126	129	Voce di tariffa	4	n	dx	0	
130	130	130	I.c.	1	c			valorizzato con " "
13	131	131	Gestione inquadramento	1	n		0	valorizzato con: 1, 2, 3, 4
132	132	132	I.c.	1	c			valorizzato con " "
14	133	133	Indicatore sil/asb	1	c		" "	se esiste la silicosi, valorizzare con "S"
134	134	134	I.c.	1	c			valorizzato con " "
15	135	144	Data_dal	10	c		" "	formato gg-mm-aaaa
145	145	145	I.c.	1	c			valorizzato con " "
16	146	155	Data_al	10	c		" "	formato gg-mm-aaaa
156	156	156	I.c.	1	c			valorizzato con " "
17	157	169	Retribuzioni totali - campo A	13	n	dx	0	
170	170	170	I.c.	1	c			valorizzato con " "
18	171	172	Retribuzioni totali - campo A (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
173	173	173	I.c.	1	c			valorizzato con " "
19	174	186	Quote parzialmente esenti - campo B	13	n	dx	0	

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	AIL	Riemp.	NOTE
	187	187	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
20	188	189	Quote parzialmente esenti - campo B (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	190	190	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
21	191	203	Retribuzioni sil/asb - campo C	13	n	dx	0	
	204	204	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
22	205	206	Retribuzioni sil/asb - campo C (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	207	207	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
23	208	208	1° sconto regolazione	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	209	209	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
24	210	222	Retribuzioni 1° sconto reg.	13	n	dx	0	
	223	223	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
25	224	225	Retribuzioni 1° sconto reg. (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	226	226	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
26	227	227	2° sconto regolazione	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	228	228	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
27	229	241	Retribuzioni 2° sconto reg.	13	n	dx	0	
	242	242	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
28	243	244	Retribuzioni 2° sconto reg. (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	245	245	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
29	246	246	3° sconto regolazione	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	247	247	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
30	248	260	Retribuzioni 3° sconto reg.	13	n	dx	0	
	261	261	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
31	262	263	Retribuzioni 3° sconto reg. (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	264	264	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
32	265	265	1° sconto rata	1	n		0	valorizzare con: 2, 3, 4, 5, 6, 7
	266	266	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
33	267	279	Retribuzioni	13	n	dx	0	
	280	280	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
34	281	282	Retribuzioni 1° sconto rata (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	283	283	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
35	284	284	2° sconto rata	1	n		0	valorizzare con: 2, 3, 4, 5, 6, 7
	285	285	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
36	286	298	Retribuzioni 2° sconto rata	13	n	dx	0	
	299	299	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
37	300	301	Retribuzioni 2° sconto rata (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	302	302	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
38	303	303	3° sconto rata	1	n		0	valorizzare con: 2, 3, 4, 5, 6, 7
	304	304	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
39	305	317	Retribuzioni 3° sconto rata	13	n	dx	0	
	318	318	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
40	319	320	Retribuzioni 3° sconto rata (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	321	321	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
41	322	322	1° tipo dettaglio quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	323	323	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
42	324	336	Retrib. Dett. 1° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	337	337	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"
43	338	339	Retrib. Dett. 1° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	340	340	I.c.	1	c		l	valorizzato con "I"

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	Ail.	Riemp.	NOTE
44	341	341	2° tipo dettaglio quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	342	342	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
45	343	355	Retrib. dett. 2° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	356	356	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
46	357	358	Retrib. dett. 2° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	359	359	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
47	360	360	3° tipo dettaglio quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	361	361	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
48	362	374	Retrib.dett.3° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	375	375	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
49	376	377	Retrib. dett. 3° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	378	378	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
50	379	379	4° tipo dettaglio quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	380	380	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
51	381	393	Retrib. dett. 4° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	394	394	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
52	395	396	Retrib. dett. 4° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	397	397	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
53	398	398	5° tipo dettaglio quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	399	399	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
54	400	412	Retrib. dett. 5° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	413	413	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
55	414	415	Retrib. dett. 5° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	416	416	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
56	417	417	1° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	418	418	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
57	419	431	Dett. 1° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	432	432	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
58	433	434	Dett. 1° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	435	435	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
59	436	436	2° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	437	437	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
60	438	450	Dett. 2° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	451	451	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
61	452	453	Dett. 2° retr. esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	454	454	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
62	455	455	3° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	456	456	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
63	457	469	Dett. 3° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	470	470	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
64	471	472	Dett. 3° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	473	473	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
65	474	474	4° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	475	475	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
66	476	488	Dett. 4° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	489	489	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
67	490	491	Dett. 4° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	492	492	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	493	496	Filler	4	c		" "	

record retributivo (trk 100) - 2° colonna modello 10 31

rif.	da	a	descrizione	lunghe	tipo	allin	riemp	note
	497	497	I.c.	1	c			valorizzato con ""
68	498	505	Codice pat	8	n	dx	0	
	506	506	I.c.	1	c			valorizzato con ""
69	507	508	Controcodice pat	2	n	dx	0	
	509	509	I.c.	1	c			valorizzato con ""
70	510	513	Voce di tariffa	4	n	dx	0	
	514	514	I.c.	1	c			valorizzato con ""
71	515	515	Gestione inquadramento	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4
	516	516	I.c.	1	c			valorizzato con ""
72	517	517	Indicatore sil/asb	1	c		" "	se esiste la silicosi, valorizzare con "S"
	518	518	I.c.	1	c			valorizzato con ""
73	519	528	Data dal	10	c		" "	formato gg-mm-aaaa
	529	529	I.c.	1	c			valorizzato con ""
74	530	539	Data al	10	c		" "	formato gg-mm-aaaa
	540	540	I.c.	1	c			valorizzato con ""
75	541	553	Retribuzioni totali - campo A	13	n	dx	0	
	554	554	I.c.	1	c			valorizzato con ""
76	555	556	Retribuzioni totali - campo A (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	557	557	I.c.	1	c			valorizzato con ""
77	558	570	Quote esenti - campo B	13	n	dx	0	
	571	571	I.c.	1	c			valorizzato con ""
78	572	573	Quote esenti - campo B (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	574	574	I.c.	1	c			valorizzato con ""
79	575	587	Retribuzioni sil/asb - campo C	13	n	dx	0	
	588	588	I.c.	1	c			valorizzato con ""
80	589	590	Retribuzioni sil/asb - campo C (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	591	591	I.c.	1	c			valorizzato con ""
81	592	592	1° sconto regolazione	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	593	593	I.c.	1	c			valorizzato con ""
82	594	606	Retribuzioni 1° sconto reg.	13	n	dx	0	
	607	607	I.c.	1	c			valorizzato con ""
83	608	609	Retribuzioni 1° sconto reg. (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	610	610	I.c.	1	c			valorizzato con ""
84	611	611	2° sconto regolazione	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	612	612	I.c.	1	c			valorizzato con ""
85	613	625	Retribuzioni 2° sconto reg.	13	n	dx	0	
	626	626	I.c.	1	c			valorizzato con ""
86	627	628	Retribuzioni 2° sconto reg. (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	629	629	I.c.	1	c			valorizzato con ""
87	630	630	3° sconto regolazione	1	n		0	valorizzare con: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7
	631	631	I.c.	1	c			valorizzato con ""
88	632	644	Retribuzioni 3° sconto reg.	13	n	dx	0	
	645	645	I.c.	1	c			valorizzato con ""
89	646	647	Retribuzioni 3° sconto reg. (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	648	648	I.c.	1	c			valorizzato con ""

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	Ail.	Riemp.	NOTE
90	649	649	1° sconto rata	1	n		0	valorizzare con: 2, 3, 4, 5, 6, 7
	650	650	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
91	651	663	Retribuzioni 1° sconto rata	13	n	dx	0	
	664	664	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
92	665	666	Retribuzioni 1° sconto rata (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	667	667	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
93	668	668	2° sconto rata	1	n		0	valorizzare con: 2, 3, 4, 5, 6, 7
	669	669	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
94	670	682	Retribuzioni 2° sconto rata	13	n	dx	0	
	683	683	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
95	684	685	Retribuzioni 2° sconto rata (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	686	686	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
96	687	687	3° sconto rata	1	n		0	valorizzare con: 2, 3, 4, 5, 6, 7
	688	688	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
97	689	701	Retribuzioni 3° sconto rata	13	n	dx	0	
	702	702	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
98	703	704	Retribuzioni 3° sconto rata (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	705	705	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
99	706	706	1° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	707	707	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
100	708	720	Retrib. dett. 1° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	721	721	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
101	722	723	Retrib. dett. 1° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	724	724	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
102	725	725	2° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	726	726	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
103	727	739	Retrib. dett. 2° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	740	740	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
104	741	742	Retrib. dett. 2° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	743	743	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
105	744	744	3° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	745	745	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
106	746	758	Retrib. dett. 3° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	759	759	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
107	760	761	Retrib. dett. 3° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	762	762	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
108	763	763	4° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	764	764	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
109	765	777	Retrib. dett. 4° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	778	778	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
110	779	780	Retrib. dett. 4° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	781	781	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
111	782	782	5° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	783	783	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
112	784	796	Retrib. dett. 4° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	797	797	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
113	798	799	Retrib. dett. 4° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	800	800	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
114	801	801	1° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	All.	Riemp.	NOTE
	802	802	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
115	803	815	Dett. 1° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	816	816	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
116	817	818	Dett. 1° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	819	819	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
117	820	820	2° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	821	821	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
118	822	834	Dett. 2° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	835	835	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
119	836	837	Dett. 2° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	838	838	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
120	839	839	3° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	840	840	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
121	841	853	Dett. 3° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	854	854	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
122	855	856	Dett. 3° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	857	857	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
123	858	858	4° tipo retr. esenti 100%	1	c		" "	valorizzare con C
	859	859	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
124	860	872	Dett. 4° retr. esenti 100%	13	n	dx	0	
	873	873	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
125	874	875	Dett. 4° retr. esenti 100% (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	876	876	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
126	877	894	Totale quadratura per foglio	18	n	dx	0	
	895	895	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
127	896	897	Totale quadratura per foglio (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	898	898	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	899	998	Filler	100	c		" "	
	999	999	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	1000	1000	I.r.	1	c		\$	valorizzato con "\$"

Record supplementare (modello 11 31) - trk 200

record supplementare (trk 200) - Anagrafica cliente

rif.	da	a	descrizione	Lung	tipo	allin	riemp	note
	1	1	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
1	2	4	Tipo record	3	n		200	valorizzato a 200
	5	5	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
2	6	9	Anno competenza	4	n		2006	valorizzato 2006
	10	10	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
3	11	15	Sede Inail	5	n		0	Se sconosciuta, riempire con zeri
	16	16	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
4	17	76	Ragione sociale	60	c	sn	" "	
	77	77	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
5	78	88	Codice ditta	9	n	dx	0	
	87	87	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
6	88	89	Controcodice ditta	2	n	dx	0	
	90	90	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
7	91	106	Codice fiscale	16	c	sn	" "	
	107	107	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
8	108	108	filler	1	c		" "	
	109	109	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
9	110	110	Filler	1	c		" "	
	111	111	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	112	112	filler	1	c		" "	

record supplementare (trk 200) - 1° colonna modello 11 31

Rif.	da	a	DESCRIZIONE	Lung	TIPO	All.	Riemp.	NOTE
	113	113	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
10	114	121	Codice pat	8	n	dx	0	
	122	122	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
11	123	124	Controcodice pat	2	n	dx	0	
	125	125	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
12	126	129	Voce di tariffa	4	n	dx	0	
	130	130	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
13	131	131	Gestione inquadramento	1	n		0	Valorizzare con: 1, 2, 3, 4
	132	132	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
14	133	133	Indicatore sil/asb	1	c		" "	Se esiste silicosi, impostare a "S"
	134	134	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
15	135	144	Data_dal	10	c		" "	formato gg-mm-aaaa
	145	145	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
16	146	155	Data_al	10	c		" "	formato gg-mm-aaaa
	156	156	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
17	157	157	6° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	158	158	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
18	159	171	Retrib. dett. 6° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	172	172	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
19	173	174	Retrib. dett. 6° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	175	175	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
20	176	176	7° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	177	177	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
21	178	190	Retrib. dett. 7° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	191	191	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
22	192	193	Retrib. dett. 7° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	194	194	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
23	195	195	8° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	196	196	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
24	197	209	Retrib. dett. 8° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	210	210	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
25	211	212	Retrib. dett. 8° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	213	213	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
26	214	214	9° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	215	215	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
27	216	228	Retrib. dett. 9° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	229	229	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
28	230	231	Retrib. dett. 9° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	232	232	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
29	233	233	10° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	234	234	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
30	235	247	Retrib. dett. 10° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	248	248	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
31	249	250	Retrib. dett. 10° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	251	251	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"

rif.	da	a	descrizione	lung.	tipo	allin	riemp.	note
32	252	252	11° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	253	253	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
33	254	266	Retrib. dett. 11° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	267	267	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
34	268	269	Retrib. dett. 11° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	270	270	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
35	271	271	12° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	272	272	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
36	273	285	Retrib. dett. 12° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	286	286	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
37	287	288	Retrib. dett. 12° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	289	289	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
38	290	290	13° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	291	291	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
39	292	304	Retrib. dett. 13° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	305	305	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
40	306	307	Retrib. dett. 13° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	308	308	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
41	309	309	14° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	310	310	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
42	311	323	Retrib. dett. 14° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	324	324	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
43	325	326	Retrib. dett. 14° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	327	327	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
44	328	328	15° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	329	329	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
45	330	342	Retrib. dett. 15° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	343	343	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
46	344	345	Retrib. dett. 15° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	346	346	l.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
347	460	460	Filler	114	c		" "	

record supplementare (trk 200) - 2° colonna modello 11 31

rif.	da	a	descrizione	lung.	tipo	allin	riemp.	Note
	461	461	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
47	462	469	Codice pat	8	n	dx	0	
	470	470	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
48	471	472	Controcodice pat	2	n	dx	0	
	473	473	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
49	474	477	Voce di tariffa	4	n	dx	0	
	478	478	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
50	479	479	Gestione inquadramento	1	n		0	Valorizzare con: 1, 2, 3, 4
	480	480	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
51	481	481	Indicatore sil/asb	1	e		" "	Se esiste silicosi, impostare a "S"
	482	482	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
52	483	492	Data_dal	10	e		" "	formato gg-mm-aaaa
	493	493	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
53	494	503	Data_al	10	e		" "	formato gg-mm-aaaa
	504	504	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
54	505	505	6° tipo quote esenti	1	e		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	506	506	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
55	507	519	Retrib. dett. 6° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	520	520	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
56	521	522	Retrib. dett. 6° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	523	523	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
57	524	524	7° tipo quote esenti	1	e		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	525	525	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
58	526	538	Retrib. dett. 7° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	539	539	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
59	540	541	Retrib. dett. 7° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	542	542	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
60	543	543	8° tipo quote esenti	1	e		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	544	544	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
61	545	557	Retrib. dett. 8° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	558	558	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
62	559	560	Retrib. dett. 8° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	561	561	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
63	562	562	9° tipo quote esenti	1	e		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	563	563	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
64	564	576	Retrib. dett. 9° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	577	577	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
65	578	579	Retrib. dett. 9° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	580	580	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
66	581	581	10° tipo quote esenti	1	e		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	582	582	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"
67	583	595	Retrib. dett. 10° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	596	596	I.c.	1	e		1	valorizzato con "I"

rif.	da	a	descrizione	lung.	tipo	allin	riemp.	note
68	597	598	Retrib. dett. 10° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	599	599	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
69	600	600	11° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	601	601	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
70	602	614	Retrib. dett. 11° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	615	615	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
71	616	617	Retrib. dett. 11° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	618	618	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
72	619	619	12° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	620	620	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
73	621	633	Retrib. dett. 12° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	634	634	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
74	635	636	Retrib. dett. 12° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	637	637	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
75	638	638	13° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	639	639	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
76	640	652	Retrib. dett. 13° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	653	653	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
77	654	655	Retrib. dett. 13° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	656	656	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
78	657	657	14° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	658	658	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
79	659	671	Retrib. dett. 14° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	672	672	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
80	673	674	Retrib. dett. 14° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	675	675	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
81	676	676	15° tipo quote esenti	1	c		" "	valorizzare con A, B, D, F, M, U
	677	677	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
82	678	690	Retrib. dett. 15° tipo quote esenti	13	n	dx	0	
	691	691	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
83	692	693	Retrib. dett. 15° tipo quote esenti (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	694	694	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	695	808	Filler	114	c		" "	
	809	809	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
84	810	827	Totale quadratura per foglio	18	n	dx	0	
	828	828	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
85	829	830	Totale quadratura per foglio (dec)	2	n		0	valorizzare a zero
	831	831	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	832	998	Filler	167	c		" "	
	999	999	I.c.	1	c		1	valorizzato con "I"
	1000	1000	I.r.	1	c		5	valorizzato con "S"

grazie
per la vostra collaborazione

Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi
presso qualsiasi Sede INAIL

